



Anas International Enterprise S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ANAS S.p.A.
Capitale sociale Euro 3.000.000
R.E.A. 1341766
P.I. e C.F. 11986571005
Sede legale Via Giovanni Giolitti, 2 00185 Roma

***Progetto di Bilancio al 31/12/2018
Redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C.***

INDICE

Organi sociali e di controllo	<i>ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO</i>	4
	<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	6
Relazione degli Amministratori	<i>FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZA</i>	26
	<i>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2018</i>	27
	<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	31
Bilancio di Anas International Enterprise S.p.A	<i>STATO PATRIMONIALE</i>	34
	<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	37

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente Ing. Filippo Carlo Scotti d'Albertis
	Amministratore Delegato Dott. Guido Perosino
	Consiglieri Dott.ssa Federica Ribechi Dott.ssa Angela Florio Rag. Goffredo Antonucci
Dirigente Preposto (**)	Dott. Edoardo Eminyan
Collegio Sindacale (***)	Presidente Dott.ssa Barbara Molle
	Sindaci effettivi Dott. Enrico Lamanna Dott.ssa Simona Passarelli
	Sindaci supplenti Dott. Davide Zappavigna
Società di revisione (****)	EY S.p.A. (ex-Reconta Ernst & Young S.p.A.)

(*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 Maggio 2018 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Con verbale del 1 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione è stato portato a 5 membri con la nomina del Dott. De Sanctis Antonello e della Dott.ssa Florio Angela.

Il 27 settembre 2018 l'ing. Bernardo Magri, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2016, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato con effetto a far data dall'8 ottobre 2018. Con verbale del CdA del 28 marzo il Dott. Guido Perosino è stato nominato nuovo Amministratore Delegato. A seguito delle dimissioni intervenute da parte del Dott. De Sanctis Antonio con verbale del 3 aprile 2019 è stato nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 comma 1 quale consigliere il Rag. Goffredo Antonucci.

(**) Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2018, essendo scaduto l'incarico di Dirigente Preposto conferito alla Dott.ssa Carmela Tagliarini per il triennio 2015-2017, il Dott. Edoardo Eminyan è stato nominato Dirigente Preposto per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

(***) L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2018 per il triennio 2018-2020. A seguito delle dimissioni del Dott. Luca Guarna, recepite nel CdA di AIE del 10.12.2018, la carica di Presidente del Collegio è stata attribuita alla Dott.ssa Barbara Molle e quella di sindaco effettivo è stata integrata dalla Dott.ssa Simona Passarelli.

(****) A seguito della gara di gruppo effettuata dalla controllante Anas, l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, è stato conferito alla società EY S.p.A. (ex-Reconta Ernst & Young S.p.A.) dall'Assemblea del 15 dicembre 2016.

Relazione degli Amministratori

Signor Azionista,

nella presente Relazione Vi forniamo le informazioni attinenti la situazione della "ANAS International Enterprise S.p.A." (d'ora in avanti per brevità "Società" o "AIE") e l'andamento complessivo illustrando i principali fattori e gli eventi che hanno caratterizzato le attività della Società.

La presente Relazione viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 (redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti previsti) costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa nella quale sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio stesso.

Sin dalle premesse si vuole evidenziare che l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dall'implementazione del nuovo modello di business avviato nel 2017, maggiormente incentrato sull'investimento in concessioni autostradali per il tramite di controllate estere e *operation and maintenance*, in linea con le linee strategiche del Gruppo. L'attuazione di tale modello, rapportato alla struttura organizzativa e finanziaria di AIE, ha mostrato delle criticità sia gestionali, in quanto non hanno permesso un corretto monitoraggio delle commesse, sia finanziarie, legate alla necessità di ingenti risorse con tempi di ritorno incompatibili con il patrimonio iniziale di cui AIE è stata dotata.

In tale contesto, AIE ha investito un importo pari a circa € 1,2 mln nello sviluppo di nuove iniziative commerciali previste nel Piano Industriale (ad esempio le concessioni in Grecia, Armenia e Guatemala), contribuendo in maniera decisiva alla perdita di esercizio ordinario pari a circa € 1,8 mln. Tali investimenti sono stati effettuati nel quadro delle iniziative internazionali del Gruppo ma senza prevedere una adeguata corrispondenza nel budget 2018 di AIE. L'assenza dell'Amministratore Delegato, da settembre 2018 ad aprile 2019, non ha poi consentito di perseguire adeguatamente le suddette iniziative intraprese.

In particolare, la suddetta assenza ha anche comportato l'interruzione dei normali rapporti di governance e di monitoraggio nei confronti delle controllate in Qatar ed India. Alla data di redazione del presente bilancio la società Anas Tec Gulf Qatar (di seguito ATG) non risulta ancora aver approvato il proprio bilancio.

Gli amministratori nominati da AIE, nell'ambito del consiglio di amministrazione di ATG del 26 giugno 2019, non hanno potuto acquisire in tale sede un progetto di bilancio per le società ATG e ATI, nonostante il Board of Directors fosse stato convocato per la discussione sul "financial statements". Dalle informazioni, comunque acquisite, e dalle situazioni contabili provvisorie pervenute da ATG, nonché a seguito dei fatti di rilievo emersi dopo gli approfondimenti effettuati in Qatar, tra cui i ritardi nell'avvio dello sviluppo delle attività programmate, nell'attesa della finalizzazione dei dati di bilancio delle partecipate e dei potenziali rischi, gli amministratori

hanno ritenuto opportuno rilevare un Fondo Rischi ed Oneri a fronte delle possibili passività derivanti dal mancato rimborso dei finanziamenti concessi da AIE alla partecipata diretta Anas Tec Gulf (45% AIE), sia per le attività in Qatar che per quelle in India, demandate alla partecipata indiretta Anas Tec India (100% ATG), per un importo complessivo di € 5,7 mln.

In base alle informazioni a disposizione degli amministratori, pertanto, non risultano ulteriori onerosità potenziali da riflettere nel presente bilancio.

In termini finanziari a fine 2018 l'esposizione debitoria di AIE verso banche/soggetti finanziatori risulta pari a € 23,2 mln. Tale dato, rapportato al patrimonio iniziale di AIE e ai piani di rimborso a breve/medio termine concordati con gli istituti di credito, palesa la necessità di ripensare il business model.

Tenendo conto del contesto delineato, si è fatto ricorso al maggior termine di 180 dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea annuale degli Azionisti, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10 dello Statuto sociale di AIE.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Attività di Anas International Enterprise S.p.A. nel 2018

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dall'adozione di un nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 marzo 2018. Con tale documento programmatico, la Società si è posta le seguenti missioni:

- Sviluppare iniziative internazionali, valorizzando l'esperienza maturata dal Gruppo ANAS, mediante l'offerta di servizi connessi alla gestione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture;
- Proporsi come concessionario in grado di coniugare le conoscenze tecniche alla capacità di reperire le risorse finanziarie necessarie, in virtù dell'esperienza e della valenza istituzionale oggi rafforzata dall'ingresso nel Gruppo FS;
- Aumentare la capacità di penetrazione del mercato grazie all'offerta di servizi intermodali nel settore dei trasporti e ampliare le opportunità di business.

Alla luce di questo enunciato, il piano decennale 2018-2027 si è posto due grandi obiettivi commerciali:

- Rafforzare il ruolo di player internazionale nell'ambito delle concessioni e della gestione delle infrastrutture di trasporto, mettendo a frutto le sinergie derivanti dall'integrazione con il Gruppo FS.
- Ampliare l'offerta dei servizi di ingegneria e delle soluzioni tecnologiche a supporto della gestione dell'infrastruttura.

Per raggiungere questi obiettivi, AIE si è orientata verso un nuovo modello organizzativo, finalizzato ad ottimizzare l'efficienza operativa, a facilitare la gestione delle risorse all'estero e a favorire la creazione ed il consolidamento di rapporti duraturi con le autorità locali. Tale modello si basa su:

- Sede con organico essenziale, focalizzato sulla pianificazione, start up e controllo delle sedi operative nelle aree di interesse.
- Apertura di società di diritto locale o di branch controllate da AIE che individuino le iniziative commerciali e creino delle società di scopo (SPV) legate a singole commesse (anche con partner locali).

Il piano industriale ha così preso atto della riorganizzazione iniziata nella seconda metà del 2017, con la strutturazione delle attività secondo un nuovo modello incentrato su un *nucleo centrale snello* ed una fitta rete di *sedi operative* (Società di diritto locali e Branch) nelle diverse aree di interesse. Nel corso del 2017 erano state infatti costituite le Società in Qatar (ANAS Tec Gulf Engineering LLC), in Russia (AIE RUS), e le Branch in Argentina e in Georgia.

Contestualmente, nelle sedi operative esistenti, gestite nel quadro del contratto di mandato ANAS – AIE (Algeria, Colombia e Qatar), sono state ampliate le attività commerciali nell'ottica di offrire servizi a maggior valore tecnologico e focalizzati sulla gestione stradale.

In questo quadro, nel 2018 è stata erogata da AIE e dal socio Russian Direct Investment Fund (RDIF) l'ultima tranche del finanziamento nei confronti di Road Investment Company (RIC), la società russa concessionaria della sezione 4 dell'autostrada M4 (228 km tra Rostov sul Don e Krasnodar). Il completamento del finanziamento soci, ed il *closing* del *senior loan* con il gruppo bancario VEB, hanno consentito di concludere nel corso dell'anno i lavori di *upgrading* sui tre lotti. Inoltre, nel 2018 è stato completato l'assetto di AIE RUS con l'ingresso di Simest ed è stata costituita - sempre con il socio RDIF - la società United Operator destinata a gestire le attività di *operation & maintenance*.

ANAS Tec Gulf Engineering (ATG) ha avviato in Qatar diverse iniziative commerciali nel campo della gestione delle nuove infrastrutture stradali realizzate da Ashghal, tramite apposito finanziamento erogato da AIE. Tramite ATG è stata finanziata anche la controllata indiana ATG India per eseguire i lavori del cosiddetto Package IX in Joint Venture con il costruttore locale Avexa. Parallelamente - sempre nello Stato dell'Andhra Pradesh - sono stati esaminati altri progetti come la progettazione, costruzione e manutenzione di due lotti stradali di Amaravati (Zone 2).

Sempre nel 2018, AIE ha presentato offerta per la gara per la riabilitazione e gestione dell'autostrada Escuintla – Puerto Quetzal (40 km) in Guatemala.

In seguito all'integrazione nell'ambito del Gruppo Ferrovie dello Stato, il piano industriale è stato aggiornato con il supporto di McKinsey, come approvato nel CdA di AIE del 16 luglio 2018. La revisione, concordata con le strutture competenti di Ferrovie dello Stato Italiane e di ANAS, ha introdotto alcune modifiche, come il congelamento dell'iniziativa in Iran, l'allargamento dell'azione commerciale verso nuovi paesi già target di FS (Egitto, Perù, Arabia Saudita e Vietnam) e infine lo sviluppo di proposte *rail & road*.

In base a quanto previsto dal suddetto piano industriale aggiornato sono state portate avanti importanti iniziative commerciali nel campo delle concessioni, come lo studio per il possibile subentro in due concessioni in Colombia (Pacífico 3 e Costera di 146 km ciascuna con l'Impresa Mario Huertas) dove è stata inoltre presentata una iniziativa privata per la riabilitazione, gestione e manutenzione del corridoio Rio Negro – El Playon, le analisi tecnico – trasportistiche per l'iniziativa privata condotta in Armenia sul corridoio Sisian – Qajaran, le due diligence nell'ambito della gara per la privatizzazione dell'Autostrada Egnatia in Grecia, l'esame per l'eventuale subentro al Gruppo Bertin nella concessionaria Spmar che gestisce due tratti del Rodoanel di S.Paolo (sud 61,4 km ed est 43,8 km) ed i primi contatti con i consorzi formati dalle società argentine Helport, Panedile ed Eleprint per la possibile partecipazione alle due concessioni aggiudicate dei corridoi stradali E (390 km) ed F (635 km) in Argentina.

Inoltre sono stati firmati importanti Memorandum di Intesa per l'ingresso nella concessione della sezione 4 dell'anello centrale di Mosca (in Russia), per il finanziamento subordinato ed operation & maintenance del Corridor Vial 1 (260 km in Uruguay), oltre che con la Empresa Gaucha de Rodovias in Brasile (Stato del Rio Grande do Sul).

Purtroppo, l'assenza del vertice aziendale di AIE da ottobre 2018 in poi ha rallentato il processo di valutazione delle opportunità commerciali e fermato qualsiasi decisione in merito a nuove partnership ed investimenti.

Ad ogni modo, i rapporti commerciali nei diversi paesi hanno portato alla formulazione di alcune offerte e manifestazioni di interesse, descritte di seguito.

Gare 2018

Di seguito si riportano le offerte presentate nel 2018 per Gare:

OFFERTE PRESENTATE PER GARE NEL 2018		
PAESE	N	ESITO
GEORGIA	3	2 gare con esito negativo 1 gara annullata
GUATEMALA	1	1 gara con esito negativo
INDIA (da confermare)	5	In attesa di Esito (da confermare)
Totale	8	

Prequalifiche 2018

Nel corso del 2018 inoltre i rapporti commerciali in diversi paesi hanno portato alla formulazione anche di manifestazioni di interesse, sia nel campo dei Servizi Tecnici che delle Concessioni. In sintesi, manifestazioni d'interesse (Eol) presentate nel 2018 per Prequalifiche:

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PRESENTATE NEL 2018		
PAESE	N	ESITO
NIGERIA	1	in attesa di esito
GEORGIA	3	3 prequalifiche con esito positivo
Totale	4	

Si citano inoltre le attività preliminari di gara svolte su prequalifiche consegnate precedentemente in Azerbaijan, in Francia e in Grecia, oltre che le attività di offerta per una gara in Algeria.

Attività promozionale ed istituzionale all'estero

Negli ultimi anni l'Azienda, partecipando a gare pubbliche internazionali, ha operato sui mercati esteri, proponendosi ai Ministeri competenti e ai Gestori stradali di Paesi esteri come possibile partner o consulente per la pianificazione, progettazione, direzione lavori, manutenzione e supervisione della rete stradale ed autostradale, concessioni autostradali, anche attraverso la costituzione di soggetti misti di diritto locale.

Area Nord Africa - Maghreb

Algeria

ANAS ed AIE stanno continuando in maniera proficua le loro attività sulle due commesse di direzione dei lavori in corso affidate dall'agenzia autostradale algerina ADA: i) il Lotto Est dell'Autostrada Est-Ovest (ANAS) e la Penetrante di Batna (AIE).

Nel 2018 si sono formalizzate due importanti proroghe contrattuali sul Lotto Est (24 mesi e circa 10 milioni di Euro equivalenti) ed una proroga sulla Penetrante di Batna (12 mesi e circa 0,6 Milioni di Euro equivalenti). Per quest'ultima commessa si confida, nel breve-medio periodo, nell'avvio dei lavori del secondo lotto di 42 km che già rientrava nel contratto originale di AIE.

Per quanto riguarda il quadro generale, anche nel 2018 il paese ha fortemente risentito della crisi economica legata principalmente all'abbassamento del prezzo del petrolio, che ha rallentato già da qualche anno l'economia del paese bloccando quasi del tutto gli investimenti nel settore stradale ed autostradale.

Malgrado questo contesto sfavorevole, nel novembre 2018, l'ADA ha lanciato una gara per affidare il contratto di "assistenza tecnica quinquennale nella gestione dell'autostrada est-ovest (1200 km)" nel quadro del progetto di pedaggiamento dell'autostrada. A seguito del possibile annullamento della gara, AIE potrebbe presentare una propria proposta, in considerazione dell'attività commerciale svolta negli anni passati su questo obiettivo.

Area GCC ed India

Qatar

Nella seconda metà del 2018 la Branch Anas Qatar ha avviato la negoziazione con il Cliente Ashghal / PWA per un Addendum destinato a prolungare i servizi di due anni a fronte di una remunerazione in linea con le tariffe finora garantite.

Per operare in maniera più efficace sul mercato del GCC nel 2017 è stata costituita, a fianco della Branch Anas Qatar una nuova società a responsabilità limitata denominata ANAS Tec Gulf Engineering L.L.C. (ATG) il cui core business è centrato sulle attività di Operation and Maintenance di opere stradali, fornitura, installazione e controllo di sistemi di Intelligent Transportation Systems (ITS), per la gestione della rete stradale e sulle concessioni. Per questo motivo, nel 2017 ATG ha avviato le sue attività ricevendo due progetti in subappalto:

- O&M di una galleria nell'ambito del "Dukhan Mall of Qatar Tunnel First Year Maintenance Contract"; contratto di subappalto tra la JV "Consolidated Contractors Group S.A.L./Teyseer Contracting Company WLL" (aggiudicataria del contratto principale con la Public Works Authority Ashghal) e Tecnositaf Gulf, a valle del quale Tecnositaf Gulf ha stipulato un Agreement con ATG;
- "QPR -Dukhan Road (East Contract)" per la progettazione e la costruzione del Duckhan Road Project 005"; contratto di subappalto tra la JV "Saudi Binladin Group" (aggiudicataria del contratto principale con la Public Works Authority Ashghal) e Tecnositaf Gulf, a valle del quale Tecnositaf Gulf ha stipulato un Agreement con ATG.

In tale ambito ATG nel 2018 ha partecipato direttamente ad alcune importanti gare d'appalto bandite da Ashghal tra cui:

- "ITS Managing contract for throughout Qatar " - Tender N°PWA/ITC/043/2017 (bid bond € 2,6 mln);
- "Asset Inventory Data Collection - Specialist Surveys - Specialist Surveys - Phase II" - Tender N° PWA/ITC/021/2016/R; (bid bond € 0,3 mln);
- "Maintenance of road tunnels framework"-; Tender N°: PWA/GTC/021/2018; (bid bond € 0,1 mln);

Le garanzie di gara (bid bonds) sono state emesse integralmente da AIE. L'esito delle prime gare è stato negativo, fatta eccezione per l'ultima procedura di cui si attende ancora il risultato.

Inoltre, è proseguita l'attività commerciale per il progetto "AL SHARQ CROSSING", avente ad oggetto la concessione della costruzione di ponti-gallerie sottomarine nella baia di Doha e che ha un valore stimato di circa € 3,5 mld. In particolare, ATG ha preso accordi con uno dei general contractors impegnati nella gara per la concessione, proponendosi come soggetto tecnico.

Per supportare la suddetta attività commerciale, come da contratto del luglio 2017, sono state erogate tranches di finanziamento da AIE ad ATG fino a gennaio 2018 per un importo complessivo di € 1.850.000.

India

Lo Stato indiano di Andhra Pradesh ha lanciato un imponente programma infrastrutturale nell'ambito dei trasporti urbani ed extraurbani in vista della costruzione della nuova capitale Amaravati. Nell'ambito di tale imponente progetto il Gruppo Anas, attraverso ANAS Tec Gulf Engineering L.L.C. (ATG) e, per il tramite della sua controllata Anas Tec India Private Limited (ATI), ha incentrato le proprie attività allo sviluppo della nuova avveniristica capitale. Il Master Plan infrastrutturale della città dà, infatti, evidenza della grande opportunità concessa al Gruppo Anas per insediarsi nel mercato indiano e centrare gli obiettivi economici.

In tale ambito è stato perfezionato l'avvio del primo contratto di EPC (cosiddetto Package IX) - in subappalto dal General Contractor BSR Infratech India - del valore complessivo di circa € 40 mln in Joint Venture con il costruttore locale Avexa (50% quota JV). Al fine di supportare tale iniziativa, AIE - avvalendosi del supporto di primaria società di Consulenza per la valutazione della sostenibilità finanziaria dell'operazione - ha finanziato tramite ATG l'avvio del contratto di EPC per un importo pari a circa € 4 mln.

Parallelamente - sempre nello Stato dell'Andhra Pradesh - sono stati esaminati nel corso del 2018 altri importanti progetti sempre in associazione con Avexa come la concessione per la progettazione, costruzione e manutenzione di due lotti stradali di Amaravati (Zone 2) per un valore pari a circa € 100 mln. Quest'ultimo progetto, inserito nel Piano Industriale di AIE, non ha purtroppo visto la luce a causa del mancato completamento del processo di due diligence.

Area America Latina

Argentina

Il Gruppo formato dalle imprese argentine Helport, Panedile, Eleprint e dalla spagnola Copasa è risultato aggiudicatario di due Corridoi della prima tornata di gare in PPP bandita dal governo argentino: Corredor vial E per un totale di 390 km (US\$ 1.010 mln) e Corredor vial F per un totale di 635 km (US\$ 722 mln). A seguito di diversi incontri tenutisi a Buenos Aires con il Presidente di Eleprint, AIE ha manifestato il proprio interesse per l'eventuale partecipazione al



10% nelle società concessionarie dei due corridoi sopra riportati, a fronte dell'affidamento dei relativi servizi di O&M. A causa del peggioramento dei dati macro economici del paese negli ultimi mesi del 2018 il processo di valutazione è stato sospeso.

Brasile

La concessionaria SPMAR, posseduta dalle imprese Grupo Bertin e dal Grupo GNT, ha in gestione due tratti del raccordo anulare di S. Paolo (Rodoanel Mario Covas): il tratto sud dal 2011 (61,4 km) ed il tratto est dal 2014 (43,8 km). Ogni giorno circa 150 mila veicoli percorrono il Rodoanel che presenta, sui lotti in esame, nove stazioni di pedaggio. Il piano di ristrutturazione presentato dal Grupo Bertin (in amministrazione straordinaria) prevede la vendita del Rodoanel per pagare i creditori. AIE ha tenuto incontri sia con il Grupo GNT e con Caixa Econômica Federal (finanziatrice del debito senior di SPMAR), entrambi interessati alla formazione di una newco di diritto brasiliano, con partecipazione maggioritaria di AIE, al fine di presentare una offerta di acquisto della SPMAR all'Assemblea dei Creditori, che, secondo la legge fallimentare brasiliana ha il potere decisionale prima che il Grupo Bertin venga dichiarato in stato di fallimento. L'ingente impegno finanziario richiesto (€ 44 mln a carico di AIE tra capitale sociale della SPV e bid bond) ha portato ad abbandonare l'iniziativa.

Nello stesso periodo si è valutata la possibile partecipazione alla gara per la concessione della BR 101 (473 km) pubblicata dall'Ente federale ANTT - Agência Nacional de Transportes Terrestres, unitamente alla società di costruzioni locale Barbosa Mello, poi abbandonata per l'impegno finanziario richiesto, giudicato troppo elevato (circa U\$ 2 mld).

Colombia

A seguito degli incontri preliminari con la società Mario Huertas Construcciones (MHC), durante i quali gli stessi hanno espresso l'interesse ad incontrare forme di partenariato con AIE, è stato firmato un accordo di confidenzialità (NDA) per l'accesso ai dati delle due concessioni Pacifico 3 e Costera, detenute in quota parte da MHC. I contratti in oggetto sono di durata 25 anni e valori pari a € 500 - 550 mln ciascuno. L'analisi preliminare dei piani economico - finanziario delle concessioni (svolta dall'Unità Finanza di ANAS) per la possibile acquisizione delle quote (26 - 30%) non ha rilevato un rendimento congruo per l'operazione.

Parallelamente ANAS Sucursal Colombia, unitamente al socio locale CIP SAS ha presentato alla ANI una proposta di Iniziativa Privata per la riabilitazione, gestione e manutenzione del corridoio Rio Negro - El Playon (Ruta Nacional 45°). La strada lunga 76 km è attualmente gestita da INVIAS, Istituto Nazionale delle Strade colombiano.

Infine a novembre 2018 AIE ha partecipato al 15° Congresso Nazionale dell'Infrastruttura svoltosi a Cartagena dove ha incontrato il neo Ministro delle Infrastrutture e Trasporti - Angela Maria Orozco Gómez, alla presenza anche del neo Presidente della ANI - Luis Francois Kleyn. Durante il faccia a faccia il Ministro Orozco, il cui mandato è quello di far avanzare le opere in

corso che presentano forti ritardi, si è dimostrata molto interessata al know-how dell'azienda ed al possibile supporto di ANAS alla "Ruta del Sol 3", progetto ritenuto dal nuovo Governo strategico e di interesse nazionale. Questo è affidato alla YUMA Concessionaria S.A, di proprietà della Salini-Impregilo in associazione con l'impresa locale Conalvias (35% share). A causa di problemi giudiziari di quest'ultima, la Salini-Impregilo ha invitato AIE a subentrare al socio inadempiente per far ripartire i lavori.

Costa Rica

AIE ha firmato a Dicembre 2017 un MOU per la cooperazione su progetti infrastrutturali con il Ministero dei Lavori Pubblici e Trasporti della Repubblica del Costa Rica (MOPT), finalizzato a creare il quadro legale per una eventuale cogestione con la CONAVI Vialidad (omologo costaricense di ANAS) della Autostrada S. José – S. Ramon (55 km) attualmente affidata ad Fondo Fiduciario detenuto dal Banco de Costa Rica (ente pubblico). A gennaio 2018 AIE ha presentato una offerta per la strutturazione integrale del corridoio (tecnica, legale e finanziaria) per un importo pari a USD 750.000, che prevede, a valle degli studi, l'opzione per investire e sviluppare il progetto. Nel corso del 2018, a seguito del cambio di Governo in Costa Rica, AIE ha tentato riaprire il tavolo delle trattative con il nuovo esecutivo, culminato con l'incontro di novembre 2018 la Sig.ra Epsy Campbell Barr, Vicepresidente de la Repubblica e Ministra degli Affari Esteri del Costa Rica, presso la sede di ANAS.

Guatemala

AIE è stata una delle 5 società pre-qualificate nel 2017 dal CIV (Ministerio de Comunicaciones, Infraestructur y Vivienda) per la riabilitazione, gestione, operation & maintenance, dell'autostrada Escuintla – Puerto Quetzal, corridoio logistico tra Puerto Quetzal, il principale porto sull'oceano, e la città di Escuintla. L'Autostrada ha una lunghezza di 40 km ed il progetto prevedeva la riabilitazione delle due carreggiate a due corsie per senso di marcia, la costruzione di 4 svincoli e l'installazione delle stazioni di pedaggio, aree di servizio, postazioni SOS e nuova segnaletica. Per la predisposizione della offerta, AIE si è avvalsa della collaborazione di professionisti locali così come di PWC per l'elaborazione del piano economico-finanziario in supporto all'Unità Finanza di ANAS. L'offerta di AIE si è classificata terza dietro il consorzio guatemalteco-messicano Autopistas de Guatemala (ribasso del 36%) e la portoghese Mota-Engil (ribasso del 3%). Il consorzio prima classificato non ha successivamente ottenuto il closing finanziario ed al momento il CIV sta valutando se affidare la concessione al secondo classificato o rilanciare la gara.

Uruguay

Le società uruguayane Ciemsa, Traxpalco ed Hernández y Gozález, sono risultate aggiudicatrici dei due Corridoi della prima tornata di gare in PPP bandite dal governo: il Corredor 1, di 260 km e valore U\$ 110 mln ed il Corredor 2, di 203 km e valore U\$ 100 mln, per

la costruzione / riabilitazione e gestione delle strade nazionali ricomprese negli stessi, per un periodo di 20 anni e remunerato con un contributo pubblico erogato annualmente nel periodo di esercizio secondo la modalità di "canone per disponibilità". In base al MOU firmato a luglio del 2018 (poi ratificato mediante la firma di un Accordo Preliminare non vincolante a marzo 2019) si è ipotizzato un impegno per AIE ad erogare un prestito subordinato pari a circa € 8,5 mln al tasso passivo dell' 8 - 7,5% con durata 10 anni, ed a fornire servizi di O&M per complessivi € 45 - 55 mln durante tutta la concessione. Al fine di avanzare con l'iniziativa e predisporre una "offerta vincolante", si è in attesa di affidare da un lato l'analisi della strutturazione dell'investimento (analisi e verifica del modello economico finanziario e verifica dei costi esposti) e dall'altro la redazione dei necessari documenti contrattuali (contratto di credito subordinato e contratto per i servizi di O&M) a due Advisor (Finanziario e Legale). Per la parte tecnica invece AIE si potrebbe avvalere delle analisi affidate della banca CAFAM alla società indipendente inglese INFRATA.

Per il C2, dove si vuole replicare il medesimo schema di offerta con gli stessi interlocutori, i valori sono simili (leggermente inferiori) e l'iniziativa si trova ora nella fase preliminare di definizione del primo MOU tra le parti.

Area Balcani

Albania

Nel corso del 2018 è stata effettuata una missione in Albania supportata dalle istituzioni italiane con l'obiettivo di stringere rapporti con l'Albanian Road Authority (ARA). Obiettivo degli incontri è stato l'approfondimento del recente piano di concessioni autostradali in Albania e verificare la possibilità di fornire assistenza tecnica ed amministrativa da parte di AIE. E' stato convenuto di organizzare una visita dell'ARA a Roma finalizzata a identificare gli ambiti di collaborazione e le modalità di assistenza.

Grecia

Nel dicembre 2017 il CdA di AIE è stato informato dell'avvio del processo di pre-qualifica per l'affidamento della concessione trentacinquennale dell'Autostrada Egnatia gestito dall' Hellenic Republic Asset Development Fund (di seguito "HRADF"). L'Autostrada Egnatia collega il porto di Igoumenitza al confine turco di Kipi, lungo 658km a pedaggio. Inoltre, l'infrastruttura in oggetto include ulteriori 225km di assi autostradali di collegamento verso i confini settentrionali. A gennaio 2018, il CdA ha dato mandato all'AD di AIE a sottoscrivere tutti gli atti necessari alla partecipazione alla fase di pre-qualifica. Avvalendosi dei requisiti finanziari e tecnici forniti dalla controllante ANAS, la pre-qualifica è stata consegnata a febbraio 2018 e successivamente integrata a fine aprile su richiesta di HRADF. Nel mese di maggio è stata ricevuta la comunicazione formale dell'esito positivo della selezione. Sono stati selezionati altri sei competitors, tra cui si menzionano in particolare i raggruppamenti guidati da Vinci, da GEK Terna, dal fondo Macquarie e dalla cinese Sichuan Investment Group.



Per quanto riguarda l'impegno economico necessario per acquisire la suddetta concessione, si prevede che il soggetto aggiudicatario, a cui verrà richiesto di costituire una società/consorzio di diritto locale, dovrà corrispondere un compenso "up-front" (stimato in circa € 500 mln) oltre che farsi carico di alcuni lavori di manutenzione straordinaria definiti initial upgrading works (stimati in circa € 300 mln). Si tratta di una prima stima indicativa che sarà oggetto di affinamento a seguito delle due diligence e dei vari round negoziali con il concedente che caratterizzeranno la fase finale della gara.

Al fine di rafforzare le capacità tecniche e finanziarie, anche in considerazione della valenza dei competitors, risulta necessario l'ingresso di uno o più partner industriali in grado di condividere il rischio, collaborare nell'attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura a apportare la necessaria conoscenza del territorio e dell'infrastruttura.

A seguito dell'esito positivo della fase di pre-qualifica, AIE ha avviato nel mese di giugno 2018 le attività di due diligence affidando i contratti per l'assistenza legale allo studio greco KLF e per lo studio di traffico alla società inglese Buro Happold, sotto la regia di Alantra in qualità di Advisor/Arranger dell'operazione.

AIE, a seguito di analisi di mercato condotta congiuntamente con gli advisors, nel mese di luglio ha individuato nella società di costruzioni greca J&P-AVAX S.A. il possibile partner per la partecipazione all'iniziativa. Nei mese di agosto sono state sviluppate le verifiche di onorabilità della società J&P-AVAX con esito positivo ed è stata concordata con il potenziale partner di minoranza una ripartizione 85% / 15%.

L'accordo preliminare con J&P-AVAX S.A. è stato sancito in un Memorandum of Understanding firmato a dicembre 2018 e non vincolante.

Come si vedrà nella parte dedicata agli "Eventi successivi al 31 dicembre 2018", a fronte delle criticità di carattere finanziario e tecnico operative legate all'iniziativa e ai tempi disponibili, il CdA di AIE, nella seduta del 19 aprile 2019, ha ratificato la rinuncia alla partecipazione alla gara.

Area CIS, Iran e Caucaso

Iran

A seguito del Framework Agreement sottoscritto tra AIE e CDTIC (Construction Development of Transport Infrastructure Company) nel luglio 2016, alla presenza dei Ministri delle Infrastrutture e Trasporti di Italia e Iran, in merito alla concessione di lungo termine del Corridoio autostradale Nord-Sud (1200 km dal Golfo Persico al confine settentrionale con l'Armenia) sono stati condotti i necessari approfondimenti progettuali. In parallelo, AIE ha esaminato con i suoi partner locali i dettagli della costituzione congiunta di una società di diritto iraniano (Anas Pars).

Dai risultati del modello proposto è emersa la difficoltà di realizzare una nuova autostrada pedaggiata (freeway) tramite uno schema BOT, basato sul solo rimborso dell'investimento tramite pedaggio.

CDTIC, volendo proseguire la relazione con AIE, ha chiesto di analizzare un nuovo modello, basato sul completamento della superstrada (highway) da Tabriz a Khoramabad (circa 750 km) in gran parte in BLT, senza pedaggio e con ampio contributo pubblico.

AIE ha prodotto un nuovo studio presentato ufficialmente al Cliente nell'ottobre 2017. Il valore totale dei lavori è pari a circa € 700 mln suddivisi in sei tratte. Sono stati condotti, a questo scopo, diversi incontri con CDP, SACE e altri istituti italiani ed internazionali per individuare le necessarie forme di finanziamento, compreso l'impiego del costituendo fondo di garanzia presso Invitalia.

L'aggravarsi del regime sanzionatorio del maggio 2018 ha di fatto bloccato l'iniziativa impedendo qualsiasi accesso a strumenti di finanziamento, malgrado AIE avesse investito fino al 2017 circa € 175.000 per la preparazione dei suddetti studi.

Russia

Dopo aver quasi ultimato i lavori di ammodernamento previsti dal contratto di concessione con il soggetto concedente Avtodor, RIC ha iniziato nel secondo semestre 2018 l'organizzazione delle attività di gestione della sezione 4 dell'autostrada M4 che avranno una durata di 13 anni.

A questo scopo AIE RUS, il partner RDIF, DTI Operator e Tecnositaf Rus hanno costituito il soggetto incaricato della fase di operation and maintenance, denominato "United Operator". Tale nuova entità sarebbe inizialmente chiamata a fornire i propri servizi sulla Sezione 4 dell'autostrada M4, ma in futuro potrebbe ampliare il proprio raggio di azione sugli altri progetti in cui AIE RUS e RDIF sono presenti come investitori.

Inoltre, AIE RUS ha avviato la negoziazione assieme a RDIF e al costruttore Avtoban per il suo ingresso nella concessione per la costruzione e gestione trentennale della sezione 4 del nuovo anello autostradale di Mosca (96,5 km con un costo stimato di circa € 1100 mln). Tale operazione avverrebbe con il subentro di AIE RUS nella Società concessionaria UVM con una quota del 20%. In base al Memorandum of Understanding sottoscritto tra le parti il 24 ottobre 2018, in occasione della visita a Mosca del Presidente del Consiglio, è stato definito un processo negoziale che avrebbe dovuto concludersi a fine dicembre 2018 in funzione dell'esito delle attività di due diligence tecnica, legale e finanziaria.

La vacanza dei vertici di AIE ha avuto riflesso anche sul suddetto processo, rinviando fino al 2019 l'avvio delle attività di due diligence. Tale situazione ha provocato preoccupazione nei potenziali soci e nel concedente Avtodor, anche in considerazione dell'obbligo di RDIF e Avtoban di capitalizzare la concessionaria UVM entro fine 2018. Inoltre, in ragione del mancato invio in Russia di personale specializzato da parte di AIE, Avtodor non ha voluto concedere a United Operator la qualifica di soggetto abilitato alle attività di gestione (operation) e di manutenzione (maintenance) stradale.

Si segnala inoltre, che in occasione della visita a Mosca del Presidente del Consiglio del 24 ottobre 2018, AIE, RDIF e Avtodor hanno sottoscritto un ulteriore Memorandum of

Understanding con il quale sono stati individuati nuovi progetti su cui sviluppare la collaborazione:

- la costruzione e gestione del by-pass autostradale della città di Krasnodar;
- l'ammodernamento e gestione della sezione 3 dell'autostrada M4 "Don".
- la realizzazione dell'autostrada Mosca – Nizhniy Novgorod – Kazan, quale parte del corridoio internazionale di trasporto "Europe – Western China".

Nel corso del 2019 si prevede l'avvio delle negoziazioni relative al progetto del by-pass di Krasnodar.

Georgia

Il Governo di Tbilisi, con il supporto degli istituti di finanziamento internazionale, sta convogliando grandi investimenti sul completamento dei suoi due assi autostradali: l'asse "est-ovest E60" (410 km tra il confine Azero ed i porti del Mar Nero) e l'asse "nord-sud E117" (160 km tra il confine armeno e quello russo).

Nel corso del 2018 AIE è stata pre-qualificata su tre gare di direzione dei lavori di costruzione delle nuove tratte autostradali ed ha presentato le relative offerte:

- Supervision of E60 Highway Khevi - Ubisa Section (F2), bandita dalla ADB (12,2 km, budget \$ 9,1 mln, durata 57 mesi)
- Supervision of E60 Highway Ubisa- Shorapani Section (F3), bandita dalla BEI (13 km, budget € 10,3 mln, durata 62 mesi).
- Supervision of Kvesheti - Kobi Section, bandita dalla ADB (27 km, budget \$ 15,4 mln, durata 72 mesi).

Inoltre AIE ha partecipato alla gara per la progettazione dei collegamenti stradali e ferroviari del porto sul Mar Nero di Anaklia con fondi nazionali.

Tutte le iniziative hanno avuto esito negativo.

Armenia

Le attività di AIE nella regione eurasiatica sono focalizzate sullo sviluppo di un Corridoio autostradale nord-sud, da Mosca al Golfo Persico, afferente alla nuova Via della Seta. Lungo questo Corridoio, AIE ha già acquisito alcuni progetti di sviluppo e gestione della rete stradale in Russia, Georgia ed Iran.

Nel marzo 2018, una delegazione composta dal AD di Anas e dal AD di AIE, ha incontrato a Yerevan il Primo Ministro armeno Karen Karapetyan ed il Ministro dei Trasporti Vahan Martirosyan, per la firma di un accordo che riconosce ad AIE il ruolo di Private Initiator per la costruzione e gestione di una tratta del corridoio autostradale Nord-Sud che attraversa l'Armenia dalla Georgia al confine con l'Iran.

La sviluppo del corridoio autostradale Nord-Sud è uno dei traguardi individuati dal governo armeno nella Strategia per lo sviluppo 2014-2025. La tratta individuata di circa 70 km, particolarmente impegnativa dal punto di vista tecnico ed economico, ha un valore stimato di

circa 1 miliardo di dollari, ed è situata tra Sisian e Qajaran, verso il confine con l'Iran.

A seguito della firma del suddetto accordo, AIE ha avviato le analisi sulla bancabilità del progetto proposto, propedeutiche ad una offerta per la realizzazione e gestione in concessione della tratta autostradale tramite la formula del PPP. A seguito di gare internazionali, a fine maggio 2018 le analisi di traffico sono state affidate alla società Steer Davies Gleave (che successivamente ha cambiato nome in Steer) e la due diligence tecnica alla società AECOM, che si sono concluse nel mese di ottobre. I suddetti approfondimenti hanno evidenziato rispetto ai valori prospettati negli studi preliminari precedenti: i) una forte riduzione delle previsioni dei flussi di traffico; ii) un incremento di oltre il 30% % del CAPEX.

L'aumento degli investimenti e la riduzione dei flussi di traffico comportano una difficile applicazione dello schema di PPP ipotizzato nel Memorandum of Understanding, a meno di un forte squilibrio a carico della partecipazione pubblica, non previsto. Per quanto sopra l'iniziativa è stata abbandonata.

Andamento delle Commesse ANAS - AIE

Nel corso del 2018, come avvenuto a partire dal 2012, le attività internazionali sono state svolte direttamente dalla società Anas International Enterprise (controllata 100% Anas) a cui Anas, con la sottoscrizione del contratto di mandato con rappresentanza, ha ceduto la gestione di tutte le commesse estere, a fronte di un riconoscimento da parte di AIE ad ANAS di una fee del 3% sul margine operativo lordo.

Per quel che concerne inoltre la gestione delle Commesse, di seguito si riporta la suddivisione tra quelle acquisite direttamente in capo ad AIE e quelle gestite per conto della controllante.

Commesse ANAS

Nel corso del 2018 prosegue l'attività di gestione da parte della Società delle commesse estere di ANAS.

Algeria: Direzione Lavori Autostrada Est-Ovest lotto Est - Marché N° 05/2008

È tuttora in corso di svolgimento il contratto di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest" sottoscritto tra il RTI "ANAS-ITALCONSULT-INCO-STE", di cui ANAS è capogruppo, e l'agenzia autostradale algerina "ANA" (Agence Nationale des Autoroutes) che ha da poco assunto la nuova denominazione di "ADA" (Algérienne des Autoroutes). Tale contratto è entrato in vigore il 26 settembre 2008 con un importo iniziale di 67.2 Milioni di Euro eq. al netto delle tasse locali.

Le quote di partecipazione al RTI "ANAS-ITALCONSULT-INCO-STE" sono state ridefinite tra i soci nel corso del 2018 come risultato della chiusura di una disputa interna che si protraeva da alcuni anni. Le quote di partecipazione concordate sono quindi le seguenti: ANAS 59.9%, ITALCONSULT 30.7%, INCO e STE complessivamente 9.4%.

Il progetto, negli anni, è stato lungamente condizionato dal contenzioso, ora risolto grazie ad una resilienza concordata, tra il raggruppamento di imprese giapponesi cui era affidata la costruzione (Cojaal) e l'ADA. Ad oggi, su un'estesa di 399 km, sono stati aperti al traffico circa 315 km. I lavori oggi in corso di realizzazione sono i seguenti:

- Lavori di completamento della tratta di 84 Km presso il confine con la Tunisia i cui lavori erano fermi da più di 5 anni, affidati all'impresa cinese CITIC
- i lavori di ripristino e completamento del Tunnel T1, oggetto di un grave crollo nel gennaio 2014, affidati all'impresa algerina Cosider.

La scadenza del nostro contratto di controllo e supervisione dei lavori era inizialmente prevista per il 26 novembre 2010 ed è stata formalmente prorogata attraverso diverse integrazioni contrattuali (avenants) fino al 18 Maggio 2019. Una ulteriore proroga – prevedibilmente di 12 mesi - è già in corso di preparazione.

Per quanto riguarda l'andamento futuro della commessa, si prevede che la produzione di manterrà costante fino a tutto il primo trimestre 2020 per poi ridursi in modo significativo in concomitanza con il completamento della tratta di 84 km affidata all'impresa cinese. I lavori del tunnel, invece, si prolungheranno per almeno altri 3 anni.

L'importo complessivo del contratto, comprensivo dell'Avenant 9 (che include tutte le attività fino a maggio 2019) ha raggiunto i 132 Milioni di Euro equivalenti al netto delle tasse locali e compreso l'importo delle revisioni prezzi, di cui circa 79 Milioni in quota ANAS.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria del progetto, si riscontra una buona ripresa del fatturato mensile del nostro RTI, che a fine 2018 si attesta intorno 650.000 Euro eq./mese, e un credito maturato e certificato verso l'ADA di circa 6 Milioni di Euro eq., di cui 2 relativi all'ultima revisione prezzi. Questo ritardo è comunque oggetto di lettere di sollecito da parte del nostro RTI nei confronti del cliente.

Occorre altresì notare che nonostante la sfavorevole congiuntura economica e finanziaria, si è riusciti a mantenere un buon livello di produzione che sommato ad una riduzione dei costi ha fatto sì di mantenere il livello di marginalità della commessa previsto.

Qatar: "Quality Assurance/Quality Control Pavement Consultancy Services" ANAS

Nel Settembre 2012, a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS di una gara internazionale, è stato firmato un contratto per servizi professionali di "Quality Control & Quality Assurance" sulle pavimentazioni stradali con l'Autorità dei Lavori Pubblici (Ashghal/PWA) in Qatar. Il valore del contratto è di circa 48,5 milioni di euro per una durata prevista di 60 mesi. Nei primi due anni di attività, le prestazioni relative al contratto di QA/QC sono proseguite con alcuni ritardi rispetto al programma iniziale, dovuti sia a motivi organizzativi interni che a problematiche relative al Cliente. Nell'ottica di recuperare tali ritardi e migliorare il coordinamento gestionale

dei diversi tasks è stato messo a punto un piano di riorganizzazione (Turnaround Plan) nell'estate 2014. Nel corso dell'anno 2015, il management del progetto ha negoziato con successo lo sblocco di 2 dei 4 Milioni di Euro, trattenuti da PWA a causa di una disputa relativa alla performance del progetto nel periodo 2012-2013.

Nel 2016 il Management del Cliente ha subito un cambiamento organizzativo. Le ripercussioni di questo cambio hanno anche interessato il Progetto QA/QC che e' stato spostato sotto un nuovo dipartimento, Quality & Safety Department (QSD). Essendo cambiato il referente del Progetto, sono ricominciate le trattative per l'estensione dell'attuale contratto con il nuovo referente, il Direttore di QSD.

Durante il 2016 il Cliente ha chiesto di sospendere le attività relative al Task 4 (laboratori mobili). Comunque l'ANAS Branch, durante lo stesso periodo, ha ottenuto lavori extracontrattuali per circa 1,5 €/mil (Task 5). Nell'agosto 2017 il cliente ha formalmente comunicato l'estensione temporale del Progetto - c.d Addendum n. 1 - fino al febbraio 2019.

Oltre tale data dovrebbe subentrare una ulteriore estensione in fase di negoziazione.

Si riscontra infine che l'avanzamento delle attività al 31 Dicembre 2018 risulta essere pari a circa il 99%.

Colombia CEV)_ Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in Project Financing (Cliente: Fondo Adaptacion) ANAS

L'ANAS (con una quota pari al 60%) è capogruppo del Consorzio "CEV", costituito con PROGIN Italia (20%) e C&M Colombia. (20%), titolare del contratto firmato nell'ottobre del 2013 d'importo originario pari a circa 13 €/milioni (quota Anas) ed avente per oggetto le attività di progettazione e strutturazione economico-finanziaria di circa 2.200 km di strade, divisa in sei corridoi. Gli studi e gli approfondimenti supportati dalle analisi costi-benefici svolti nel tempo, hanno portato ad una frammentazione finale dei corridoi in 19 tratte di cui 8 concessionabili. Ciò ha comportato modifiche anche delle tipologie di intervento, ottenendo dal Fondo Adaptacion successive proroghe del termine di ultimazione lavori al dicembre 2016 ed integrazioni contrattuali che hanno portato l'importo complessivo del contratto a 13,3 Milioni di Euro equivalenti.

Nel 2017 è stato liquidato il contratto e sono state aggiudicate quattro concessioni, portando a maturazione le relative commissioni d'esito pari a circa 06 Euro/mil di cui quota Anas pari a 0,4 Euro/mil, il cui incasso è stato ottenuto nel corso del 2018.

Il consorzio mantiene inoltre il diritto alle eventuali commissioni d'esito per le ulteriori due concessioni che dovessero essere aggiudicate nel corso nel 2019-2020 e di importo pari a 0,3 Euro/mil circa ciascuna.

COMMESSE AIE

Attraverso le Branch costituite da AIE in Algeria, in Georgia e in Argentina sono state gestite le seguenti commesse.

Georgia: Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)

Nel giugno 2017 il raggruppamento di cui AIE è capofila ha firmato con il Road Department il contratto per lo studio e la progettazione degli 85 km del bypass di Tbilisi (valore complessivo € 7,2 mln, iva esclusa). Le attività sono gestite tramite la branch di AIE appositamente costituita in Georgia. Nel giugno 2017 è stato incassato l'anticipo (pari al 10%) e sono state avviate le attività progettuali dell'Activity 1 (rilievi topografici, geologici, trasportistici e ambientali). Sulla base dei risultati ottenuti, nel settembre 2017 è stato consegnato l'interim report dell'Activity 1, comprensivo dell'ipotesi dei tre tracciati. A novembre 2017 è stato poi consegnato il draft final report dell'Activity 1 con lo sviluppo definitivo delle alternative e la scelta finale del progettista. Il Cliente ha chiesto ulteriori approfondimenti geotecnici nell'area in frana di circa 10 km con la presentazione di nuove alternative. Su tali scenari è stata costruita l'analisi economico-finanziaria (Activity 3) consegnata a dicembre 2017.

Nel febbraio 2018 il Cliente ha sostenuto la scelta di un tracciato che recupera una ferrovia dismessa, chiedendo ulteriori valutazioni. A fine marzo, dopo intensi scambi con il Cliente, è stata consegnata una nuova versione del draft final report dell'Activity 1. Il cambio ai vertici del Governo e del Road Department ha creato confusione sugli indirizzi politici e ha lasciato spazio a forti critiche tecniche sul recupero del tracciato ferroviario. A giugno 2018, rimanendo ancora in attesa di un chiaro indirizzo, il raggruppamento ha ridotto la presenza a Tbilisi e operato un taglio dei costi.

Pertanto, dopo un 2017 brillante sul piano del rispetto delle tempistiche e dei budget (avanzamento al 30% ca.), il primo semestre 2018 ha visto un forte rallentamento della produzione, ferma al 40% ca.

La fase di rallentamento ha consentito tuttavia di intensificare l'attività commerciale, presentando una offerta per la gara di progettazione dei collegamenti stradali e ferroviari del porto di Anaklia (purtroppo annullata), e qualificandosi per tre gare di direzione dei lavori di costruzione di tratte autostradali sull'asse nord-sud ed est-ovest (budget tra \$ 10 e 15 mln).

A novembre 2018 il Cliente ha finalmente approvato il tracciato proposto, pagato il Final Report dell'Activity 1 e ha dato inizio alla preparazione dell'Activity 2 (Detailed Design) tramite addendum contrattuale.

I membri del raggruppamento, nel mese di dicembre, hanno così ripreso le attività, predisponendo l'Inception Report dell'Activity 2, la cui produzione è pari ad un ulteriore 10%.

La concomitanza della ripresa del progetto con la vacanza del vertice di AIE, ha tuttavia reso impossibile la contrattualizzazione dei servizi di rilievo topografico e di indagine geognostica, creando un ulteriore ritardo di circa quattro mesi, rispetto alla nuova scadenza di agosto 2019. Sul piano economico la commessa ha un margine di circa il 12,5% e non si prevedono variazioni sulle previsioni a vita intera del progetto.

Algeria: Penetrante di Batna - Marché N° 14/2015 AIE

Dal giugno 2015 AIE gestisce formalmente l'attività di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione della Penetrante Autostradale di Batna" per conto dell'ANA (Agence Nationale des Autoroutes) ora rinominata ADA (Algérienne des Autoroutes). Il progetto della penetrante rientra nell'ambito del programma autostradale algerino che prevede la realizzazione di un collegamento tra la città di Batna e l'Autoroute Est- Ovest tramite un'autostrada a 2 corsie per ogni senso di marcia. Lo sviluppo complessivo della penetrante è di 62 km, di cui 20 km in corso di costruzione e 42 km ancora da affidare. Il valore complessivo delle attività di "controllo e supervisione dei lavori" dell'intera tratta era, per la quota di AIE, inizialmente stimato in circa 9.8 €/mil equivalenti.

Le attività di AIE vengono svolte in raggruppamento con la società di stato algerina LNHC (già LHCSud) che ha una quota massima del 18% (la quota definitiva sarà in funzione dell'effettiva produzione svolta dalle società). AIE è capofila con una quota dell'82%.

L'avvio del secondo lotto di 42 km rientra nei programmi dell'ANA, tuttavia la data di inizio lavori non è ancora definita in quanto risente di un generale blocco degli investimenti che deriva dalla crisi indotta dal calo del prezzo del petrolio.

La durata contrattuale iniziale per il nostro RTI era prevista in 18 mesi con scadenza al 10 marzo 2017, con un importo contrattuale iniziale fissato a circa 6,2 €/mil equivalenti, al netto delle tasse locali, di cui 5,1 in quota AIE.

Dopo una prima proroga, in data 17 Luglio 2018 l'ADA ha notificato al nostro RTI una seconda estensione contrattuale (l'Avenant n. 3) che prevede un prolungamento della durata delle attività fino al 10 Aprile 2019 ed un aumento dell'importo contrattuale fino a 9.7 Milioni di Euro eq. di cui circa 8.2 in quota AIE.

Ad oggi è in corso di formalizzazione una terza estensione di 12 mesi (fino all'aprile 2020) con un aumento dell'importo contrattuale di circa 1.4 €/mil equivalenti, al netto delle tasse locali.

La produzione del nostro RTI certificata dal cliente al 31/12/2018 è stata di circa 8.35 €/mil. equivalenti di cui circa 6.9 €/mil in quota AIE. I pagamenti da parte del cliente sono in corso in modo più o meno regolare anche se con un ritardo cronico di qualche mese.

Argentina- Commessa SANTA FE- Sviluppo ed implementazione di un sistema di qualità per la costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali

Nel maggio 2017 è stato sottoscritto a Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Esteri italiano, un accordo tra AIE ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti della provincia di

Santa Fe per i servizi di consulenza relativi allo sviluppo ed implementazione di un sistema di qualità per la costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali. L'accordo, che concretizza gli impegni assunti nell'ambito della Cooperazione tecnica, economica e finanziaria firmata a settembre del 2016, prevede servizi di consulenza per lo sviluppo ed implementazione di un sistema di gestione e controllo qualità per la costruzione e manutenzione di pavimentazioni stradali e interesserà circa 12.000 km di strade. Il progetto prevedeva una prima fase con la redazione di un manuale di qualità e la definizione di una check list che assicuri la qualità della pavimentazione in tutte le fasi del processo realizzativo ed una seconda fase con la raccolta ed elaborazione dei dati, attraverso un software sviluppato ad hoc, *PEMS = Parameter Evaluation Method System*.

La Fase 1, di importo pari a € 700.000 è stata sviluppata nel corso del 2018 e completata con piena soddisfazione del Cliente a fine ottobre 2018.

La Fase 2, pari a € 500.000 è stata invece rimandata sine die con comunicazione del 20/11/2018, causa i recenti problemi macroeconomici del paese.

SOCIETA' CONTROLLATE DA AIE

AIE opera sul mercato internazionale anche attraverso alcune controllate, in particolare la Società Consortile PMC (incaricata della gestione del progetto dell'autostrada costiera libica), le società costituite in Russia AIE RUS / RIC / United Operator (attualmente impegnate nella concessione della sezione 4 dell'autostrada M4) e le società di diritto qatarino ed indiano Anas Tec Gulf (ATG) e Anas Tec India (ATI). Queste ultime, non hanno fornito dettagli gestionali nel corso del 2018 in merito all'andamento delle proprie commesse. L'assenza sia dell'AD di AIE sia dei vertici della controllante Anas ha avuto ripercussioni in merito alle nomine nel Consiglio di ATG rendendo difficile il normale presidio societario. Le uniche informazioni ricevute riguardano la fine del progetto di O&M di una galleria nell'ambito del "Dukhan Mall of Qatar Tunnel First Year Maintenance Contract" in carico ad ATG ed il ritardo del progetto Package IX in carico alla JV Avexa – ATI.

Libia: Servizi di PMC per la realizzazione dell'autostrada costiera Ras Ejdyer - Emsad

Come noto, la società PMC Mediterranean S.C.p.A. (PMC) è stata costituita nel dicembre 2013 per l'esecuzione del Contratto n. 3/D/2010, avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di Project Management per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emsad, da realizzarsi nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008. PMC è, pertanto, potuta subentrare al RTI ANAS/PEG/Italsocotec aggiudicatario, nell'esecuzione del suddetto contratto, a seguito del nulla osta del Cliente libico (REEMP) espresso nel maggio 2013 e del parere positivo del Libyan-Italian Joint Committee del novembre 2013.

Lo stabilizzarsi del contesto politico libico, seppur in un clima di insicurezza, aveva consentito nel corso del 2017 di superare la fase di stallo degli ultimi anni. La ripresa dei rapporti con il Cliente, è stata sancita nel settembre 2018 con la firma dell'Addendum n.2 sottoscritto tra

ERMA e PMC Mediterraneo S.C.p.A. (PMC), partecipata dal Gruppo ANAS (Anas S.p.A. 1,5% - Anas International Enterprise S.p.A. 58,5%), e da Soci privati per il restante 40%. Scopo dell'Addendum era definire le attività eseguibili da PMC in una fase transitoria di 12 mesi.

In base a tale accordo sono stati effettuati numerosi tentativi di avviare la discussione con le autorità militari della Cirenaica in merito alle misure di sicurezza per i lavori del lotto 1. Tali sforzi non hanno prodotto risultati nel corso del 2018 a causa della diffidenza residua tra le parti libiche in campo, che poi nel 2019 è sfociata nuovamente in ostilità militare. Di contro, l'Addendum è stato pienamente rispettato con l'estensione del performance bond, con l'emissione polizza professionale, con il supporto al completamento del progetto del Lotto 4, con l'assistenza legale al Cliente verso l'affidatario del lotto 1.

Si segnala che la parte italiana della Commissione mista ha sospeso i lavori a causa del suo cambio al vertice.

PMC resta ancora in attesa di poter incassare dal MIT la fattura relativa al SAL n.5 per un importo pari a € 0,4 mln (al lordo della ritenuta a garanzia del 5%). In base al suddetto Addendum, il benessere di ERMA al pagamento è vincolato alla stampa e validazione del progetto del lotto 4 e all'ottenimento da parte di PMC di un certificato di regolarità fiscale da parte delle autorità fiscali libiche. Il contratto per la parte di competenza del Gruppo Anas è di complessivi Eur/mln 75.

Russia: Concessione M4 tramite società controllata Road Investment Company.

A seguito della costituzione di AIE RUS, dell'acquisto del pacchetto di maggioranza di RIC da parte di Avtodor e della sottoscrizione del patto parasociale con RDIF, dal mese di ottobre 2017 è stata data piena operatività alle delibere del CdA di AIE, con l'erogazione del finanziamento di AIE RUS per € 13,2 mln, il perfezionamento dell'acquisto del 51% delle quote di RIC controllate da Avtodor da parte di AIE RUS (€ 5 mln), l'aumento del capitale sociale di RIC da parte di AIE RUS (€ 1,6 mln) ed il successivo finanziamento soci (€ 4,7 mln).

Dopodiché, nel mese di dicembre 2017 RIC ha ultimato i lavori del primo lotto della sezione 4 dell'autostrada M4 (40 km), la cui messa in esercizio definitiva è avvenuta a gennaio 2018 e la cui gestione temporanea è stata affidata alla società Avtodor Toll Roads.

L'avvio dei lavori per la realizzazione degli altri due lotti è stato ritardato di tre mesi per consentire la sottoscrizione del senior loan tra RIC e l'istituto bancario russo prescelto (VEB) per un importo pari a circa € 30 mln, il cui closing è avvenuto a marzo 2018 anziché a gennaio. AIE, con il supporto dell'Unità Finanza di ANAS, ha monitorato la negoziazione degli accordi, per garantire l'assenza di ricadute dirette su AIE/ANAS, fatte salve le garanzie di prassi a valere sulle quote e sul finanziamento soci.

A marzo 2018 si è completata anche l'erogazione da parte di AIE RUS della seconda tranche del finanziamento soci in favore di RIC per un importo pari a circa € 0,7 mln, sempre a supporto dei lavori di costruzione.

Nel mese di aprile, AIE e SIMEST hanno concluso il contratto per l'ingresso al 49% della società del Gruppo CDP nel capitale di AIE RUS, per un valore complessivo pari a € 2,5 mln, bilanciato dalla trasformazione in capitale sociale di una analoga parte del finanziamento soci di AIE.

A maggio RIC ha emesso le garanzie sulla buona esecuzione dei lavori tramite BPM / Sberbank, su manleva di AIE (con collegate misure di opportuno riequilibrio dei rischi e dei costi con il Socio RDIF).

A seguito dell'ottenimento dei permessi dell'Autorità Antimonopolio (FAS), a giugno è stata registrata ufficialmente la nuova composizione societaria di AIE RUS presso il Registro delle Imprese, con l'ingresso di Simest al 49% e l'uscita di Iniziativa Due.

Infine, sempre nel mese di giugno, è stato firmato l'addendum al contratto di concessione tra RIC e Avtodor che ha posticipato il completamento dei lavori (lotti 2 e 3) a ottobre 2018.

Tale scadenza non è stata purtroppo rispettata a causa dei forti ritardi della società responsabile delle opere civili. Per questo motivo è stato necessario ingaggiare una nuova società e provvedere alla corresponsione di un anticipo. AIE RUS ha contribuito con un ulteriore finanziamento soci in favore di RIC per un importo pari a circa € 0,2 mln.

Nel frattempo, AIE RUS, RDIF, DTI e TecnoSitaf Rus hanno costituito il soggetto incaricato della fase di operation and maintenance, denominato United Operator. Tale nuova entità sarebbe inizialmente chiamata a fornire i propri servizi sull'autostrada M4, ma in futuro potrebbe ampliare il proprio raggio di azione sugli altri progetti in cui RDIF e AIE RUS sono presenti come investitori.

Anche in questo caso la vacanza del vertice di AIE ha avuto importanti riflessi, quali il blocco dei lavori del CdA di RIC (per via della ritardata nomina dei membri espressione di AIE) ed il mancato avvio delle attività di United Operator (a causa del mancato invio di personale specializzato).

Malgrado le suddette difficoltà, a dicembre 2018 sono stati ultimati i lavori sul terzo lotto.

Per questo motivo la produzione di RIC nel 2018 si è fermata a € 43 mln ca. rispetto ai € 65 mln ca. previsti dal piano finanziario. Il bilancio risulta in leggero utile..

Ad ogni modo non si prevedono riflessi sulle previsioni a vita intera del progetto, fatto salvo un avvio ritardato delle fatturazioni per i servizi di operation & maintenance dei lotti 2 e 3.

Per quanto riguarda AIE RUS, il bilancio chiude con una perdita ante imposte pari a circa € 2,1 mln ca. che includono € 1,7 mln ca. di differenza cambio e € 0,3 mln ca. di interessi passivi sul finanziamento di AIE.

Fattori di rischio e incertezza

Qatar e India

A seguito del prestito concesso nel 2017 da AIE ad ANAS TEC GULF (ATG) di € 1,85 mln, allo stato attuale la Società risulta non adempiente a tre delle rate di competenza del 2018 (ottobre – dicembre 2018) pari circa € 0,16 mln. L'inadempimento persiste anche nell'esercizio 2019.

Nel corso del 2018 AIE ha stipulato un contratto di finanziamento pari ad € 4 mln con la sua controllata diretta ATG vincolato allo scopo di rendere operativo il consorzio costituito da ANAS TEC INDIA (ATI, controllata da ATG) e con il Contractor Avexa Corporation Private Limited, che opera in India come subappaltatore del Cliente BSR per l'esecuzione del progetto "Package IX" per la nuova capitale dell'Andhra Pradesh Amaravati.

Il finanziamento concesso da AIE prevede per le prime tre rate il pagamento dei soli interessi al fine di poter fornire ad ATI la necessaria liquidità per far fronte all'avvio delle attività legate al progetto. Allo stato attuale risulta insoluta la seconda rata del finanziamento con scadenza aprile 2019 pari a circa €/mgl 43. La scadenza per la restituzione dell'intero capitale tramite ATG unitamente al pagamento dell'ultima rata degli interessi (€ 4 mln) è prevista ad ottobre 2019.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2018 e nel primo semestre 2019 sono emersi alcuni fattori che evidenziano un possibile rischio di mancata e/o tardiva restituzione dei finanziamenti concessi. Nonostante la nomina nel 2019 dei tre membri del CdA di ATG per la sostituzione dei membri di nomina AIE dimessisi a fine 2018, l'operatività del CdA di ATG è stata impedita da contestazioni del socio qatarino (Al Razah) riguardanti, tra l'altro, la regolarità del processo di nomina. Il perdurare della situazione di conflittualità si è protratta anche per il 2019 ed è gestita attualmente da AIE avvalendosi dell'assistenza di un primario studio legale qatarino.

Nel giugno 2019 sono pervenute le prime informazioni sull'andamento della gestione delle società ATG ed ATI che evidenziano una situazione critica in merito alla liquidità tale da fare emergere il rischio di possibili inadempimenti ai contratti di finanziamento sopra indicati.

A tal proposito, si precisa che il bilancio relativo all'esercizio 2018 non risulta ancora approvato.

Russia

A seguito dei ritardi nella consegna dei lavori di ammodernamento della sezione 4 dell'autostrada M4, il piano finanziario della concessionaria RIC ha subito uno slittamento temporale degli incassi e conseguentemente della restituzione delle rate di finanziamento ad AIE RUS. Per quanto appena esposto, AIE sta rimodulando il piano di ammortamento di AIE RUS per garantire liquidità necessaria alla sua operatività. Pertanto AIE dovrà far fronte per il 2019 agli impegni assunti con l'istituto ISP e con SIMEST per circa € 2.000.000 facendo ricorso allo stacco di Fido in fase di rinnovo da parte di ANAS, con possibili oneri finanziari aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente stimati.

Per quanto riguarda alle attività in Russia si segnala il rischio legato all'andamento del cambio Euro/Rublo (soggetto ad elevata ed imprevedibile volatilità) da cui potrebbe derivare una perdita nel bilancio 2019 di AIE RUS che costringerebbe AIE nel corso del 2020 a ricostituire il capitale sociale della sua controllata. Ad ogni modo nei primi mesi del 2019 il rublo si è rafforzato mitigando in parte tale rischio.

Colombia

Nel 2013 Anas si è aggiudicata, in partnership con la società di ingegneria italiana Progin, il progetto di dettaglio di 13 nuovi ponti in Colombia, il cui contratto del valore di circa € 1,5 mln, gestito dal Consorzio Itacol (Anas 66 % - Progin 34 %), è stato liquidato il 21 aprile 2016, e prevede la scadenza della relativa garanzia a Dicembre 2019.

A fine maggio 2017 uno dei ponti progettati, denominato "Quebrada Blanca", già aperto al traffico, è stato investito da una frana molto estesa a monte di una delle due spalle. La struttura (arco in acciaio di luce 120 m) seppur ha resistito alle forti pressioni, ha subito deformazioni tali da provocarne la chiusura, e successivamente la rimozione, prevedendone la ricostruzione su un diverso tracciato. Una indagine svolta all'epoca (giugno 2017), e per la quale il Consorzio Itacol ha collaborato con il Cliente - Fondo de Adaptación (FA), ha dimostrato che il movimento era imprevedibile e di dimensioni tali da richiedere lo spostamento di un tratto significativo del tracciato.

Nel maggio 2019 il Consorzio Itacol ha ricevuto da parte del Cliente una citazione congiuntamente a tutte le parti coinvolte nella realizzazione dell'opera, impresa di costruzioni, direzione lavori e supervisore del nostro progetto. Le sanzioni prospettate nella citazione sono di circa € 4,2 mln, in solido con l'impresa di costruzioni e le Direzioni lavori, di cui circa € 1,1 mln in capo al Consorzio Itacol.

E' stata quindi svolta un'indagine di mercato coinvolgendo quattro studi internazionali e 2 studi associati colombiani, ai quali è stata richiesta una quotazione per il primo livello di giudizio. Dalle valutazioni svolte, sulla scorta degli incontri effettuati e delle proposte pervenute, è stato selezionato lo studio internazionale Baker MCKenzie.

Eventi successivi al 31 dicembre 2018

Di seguito vengono riportati i dettagli e gli eventi successivi al 31.12.2018 suddivisi per aree geografiche:

Qatar

Nell'aprile 2019 il Branch Manager della filiale ANAS in Qatar ha informato di aver completato la negoziazione con il cliente Ashghal/PWA in merito all'estensione del contratto di QA/QC (Addendum n.3), formalmente completato nel febbraio 2019. In base a quanto negoziato, il contratto verrebbe esteso fino a marzo 2021, per un importo complessivo di circa QAR 88 mln, con un margine previsto pari al 17%.

Nel maggio 2019 AIE ha dato il benestare alla firma dell'Addendum, a seguito di alcune verifiche anche di natura legale.

Grecia

Nel mese di gennaio 2019 si è completata la seconda fase di commenti al Contratto di Concessione (CA), a valle della quale sono state evidenziate forti criticità sul piano tecnico, legale e finanziario tra le quali si cita (i) la difficoltà di implementare il nuovo sistema di esazione; (ii) responsabilità legale ed economica connesse alla necessità di sostituire le barriere di sicurezza fuori norma; (iii) volume elevato delle garanzie finanziarie richieste al concessionario in fase di implementazione del contratto.

Contestualmente, insieme al partner JP Avax ed all'advisor Alantra, si sono valutate le modalità per rafforzare il costituendo consorzio. A tal fine sono stati contattati dei potenziali partner, i quali hanno manifestato un interesse relativo all'iniziativa, considerate le eccessive criticità.

Sono state analizzate due opzioni aggiuntive per la copertura delle attività di esercizio della autostrada: i) avvalersi di personale attualmente facente parte dell'attuale Concessionario, ii) avvalersi in sub-appalto di una azienda locale con esperienza nell'ambito.

Un ulteriore aspetto critico è rappresentato dal requisito del Bando che prevede l'emissione di una garanzia per la partecipazione alla gara di importo pari a EUR 35 mln da mantenere attiva per una durata minima di 10 mesi, la quale, da prime stime comporterebbe un costo di emissione stimabile intorno al milione di Euro.

Lo studio di traffico, che include la valutazione dei ricavi, è stato completato a marzo 2019.

In sintesi per il prosieguo della gara era necessario:

1. Identificare una strategia di partnership per rafforzare il Consorzio di Gara, sia sotto il profilo Tecnico, Gestionale (Operation) e Finanziario
2. Identificare una strategia di finanziamento dell'equity (stimato in circa € 200 mln complessivi),
3. Identificare strategie per la risoluzione delle criticità tecnico-operative, con particolare attenzione ai sistemi di esazione, al sistema di gestione dell'infrastruttura, le gallerie.

Pertanto, considerate le criticità sopraesposte sia di carattere finanziario che tecnico-operative legate all'iniziativa e i tempi disponibili, il CdA di AIE nella seduta del 19 aprile 2019, preso atto di tutto quanto rappresentato, convenendo sulla opportunità di non procedere con l'iniziativa, ratifica la rinuncia alla partecipazione alla gara, così come richiesta dall'AD. Il costo complessivo delle *due diligence* condotte fino ad aprile 2019 è stato pari a 395.000 €.

Georgia

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono state consegnate tre manifestazioni di interesse per nuove gare bandite dal Roads Department:

- 1) Supervision of construction works for Rustavi – Algeti (lot 1) and Algeti – Red Bridge (lot 2)
- 2) Supervision of construction works for Samtredia – Grigoleti Road Section

3) Supervision of construction works for the E60 Highway Shorapani – Argveta Project (F4)
 Per quanto riguarda la commessa di progettazione del Tbilisi by-pass, ad aprile 2019 è stato consegnato l'Interim Report dell'Activity 2 ed è stata emessa la relativa fattura pari al 16% dell'importo contrattuale. A seguito della nomina del nuovo AD di AIE, sono stati avviati i negoziati con il Roads Department per la preparazione di un ulteriore addendum contrattuale, che possa regolare una estensione temporale fino a dicembre 2019 ed un possibile ristoro economico per gli extra costi sostenuti.

Russia

Nel corso del 2019 RIC ha completato i lavori di upgrading civile e tecnologico dei lotti 2 e 3 lungo la sezione 4 dell'autostrada M4. In particolare nel gennaio 2019 è stato ottenuto il certificato di collaudo del lotto 3 ed il relativo casello è stato aperto in modalità test, mentre nel mese di giugno 2019 è stato ottenuto il certificato di collaudo del lotto 2 ed il relativo casello è stato aperto in modalità test. A seguito delle numerose richieste di variante in corso di opera, sono stati consegnati ad Avtodor i documenti tecnici ed i computi finali al fine di ottenere l'approvazione dei lavori realmente eseguiti con la conseguente modifica del contratto di concessione. Inoltre, a seguito della nomina del nuovo AD di AIE, sono stati avviati i negoziati per il subentro di United Operator nelle attività di operation & maintenance al fine di garantire i margini previsti nel piano originario.

Sul piano formale, AIE RUS, RIC e United Operator hanno proceduto entro il 30 aprile 2019 alla approvazione del bilancio 2018. I bilanci di AIE RUS e RIC sono stati riclassificati secondo i principi IAS/IFRS, consolidati e sottoposti ad audit da parte di idonea società di revisione.

Per quanto riguarda il progetto di subentro nella concessione per la sezione 4 dell'anello centrale di Mosca, nel maggio 2019 AIE ha deliberato di finanziare AIE RUS per lo svolgimento delle attività di due diligence tecnica, legale e finanziaria.

Infine, in occasione della riunione del GdL Infrastrutture in seno al Comitato Economico e Finanziario italo-russo dell'aprile 2019 e dell'incontro con il Ministro dei Trasporti nel corso dello SPIEF del giugno 2019, è stata ribadita la volontà istituzionale russa di collaborare con AIE sul by-pass di Krasnodar e sull'autostrada Mosca – Kazan.

Libia

Nel giugno 2019 PMC ha completato la stampa e la validazione del progetto del lotto 4 ed ha inviato ad ERMA l'intera documentazione tecnica, malgrado l'acuirsi dell'instabilità nel paese.

Algeria

Sono in corso di formalizzazione due proroghe contrattuali di 12 mesi ciascuna: Avenant n.10 per la commessa ANAS (5,5 mln Euro equivalenti per il RTI) e Avenant n.5 per la commessa AIE (1,4 mln Euro equivalenti per il RTI).

Colombia

Relativamente alla Iniziativa Privata presentata per la strada Rio Negro – El Playon, AIE ha ricevuto dalla ANI una esplicita richiesta di conferma circa l'interesse sull'eventuale prosecuzione del progetto. Nel maggio 2019, data la situazione societaria, AIE ha rinunciato ufficialmente all'iniziativa, svincolando così il nostro socio locale CIP, con il quale era stato firmato un MOU per la presentazione congiunta del progetto.

Argentina

Nel corso della verifica sull'operato gestionale della Branch effettuata dalla Sede nella seconda metà di gennaio 2019, è emersa una criticità da un punto di vista amministrativo. Risulta infatti che per un ritardo nella registrazione della Branch come datore di lavoro presso la locale agenzia delle entrate (AFIP) - avvenuta solo a dicembre 2018 - non si è potuto operare il pagamento delle ritenute sul reddito presso AFIP per i tre lavoratori expat della Branch. A seguito degli approfondimenti svolti sia con lo studio legale argentino che cura gli aspetti legali/amministrativi della Branch, sia con Deloitte, incaricato della gestione del personale espatriato, risulta che la regolarizzazione presso AFIP potrebbe comportare sanzioni eventualmente di sola natura amministrativa. La stima di Deloitte di tale regolarizzazione, ancora in fase di perfezionamento, comporta una previsione di spesa per tale adempimento di circa €100.000, di cui circa € 65.000 di imposta dovuta, € 20.000 di interessi e cautelativamente di € 15.000 circa di sanzione. Considerata la natura dell'adempimento, come concordato con il comitato di Governance nella riunione del 15/03/2019, si è deciso di procedere con la regolarizzazione fiscale della Branch, una volta finalizzata la valutazione da parte di Deloitte.

Considerato inoltre che:

- è previsto l'incasso del saldo dei servizi di ingegneria, completati nel 2018, relativi alla fase 1 per un importo di circa €185.000 da DVP entro giugno 2019;
- per i recenti problemi macroeconomici del paese non si prevedono ulteriori attività nel corso del 2019;
- la Branch è domiciliata presso lo studio di avvocati Lisdero di Buenos Aires;
- il costo annuo per mantenere la stessa aperta (*ma non operativa*) è inferiore a € 10.000;
- l'eventuale riavvio della fase 2 del contratto, forse nel 2020, potrebbe essere svolta dall'Italia, con visite puntuali in loco;
- da fine maggio - anche in ragione dei relativi costi - non si rileva il fabbisogno di personale AIE presente stabilmente in loco;

si sta valutando di chiudere o quantomeno mantenere "dormiente" la Branch.

Messico

Nei primi mesi del 2019 è venuta maturando una nuova opportunità di business per AIE in Messico dove CAPUFE (Caminos y Puentes Federales, gestore di circa 8.000 km di strade) si è mostrata interessata al sistema ANAS di programmazione della manutenzione stradale. Il Messico è un mercato favorevole per l'Italia sia per la vicinanza politico-istituzionale che la

crescente presenza di investimenti italiani. Inoltre allo stesso sistema sarebbero interessati anche i 36 concessionari privati che gestiscono ulteriori 10.000 km di autostrade.

Etiopia

Ad Aprile 2019 AIE, leader in JV con Italferr, ha presentato una offerta per la gara "Consultancy Services for the Preparation of Strategic Master Plan and Regulatory Legal framework for Expressway Development and Management" di durata 24 mesi ed 11 key-experts (per un totale di 67 mesi-uomo). L'offerta presentata è stata pari a 1.250.000 Euro equivalenti con un MOL stimato pari al 25 %. La quotazione è in Euro (personale AIE - ITALFERR) e in Birr (personale locale e spese di struttura).

Uruguay

E' da segnalare che nel corso dei primi mesi del 2019 si hanno avuti i primi contatti con i consorzi del Corredor 6 (composto dalla società locale CVC e la spagnola Rover Alcisa - CAPEX U\$ 76 mln circa) e del Corredor 7 (composto dalle società locali Serviam; CVC; Ebital e Interagrovia - CAPEX U\$ 72 mln circa), interessati ad una collaborazione con AIE sulla base dello schema proposto per il C1 e C2. Associando eventualmente questi corridoi agli altri si potrebbe arrivare a gestire complessivamente circa 600 km di strade nel paese.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Come descritto nella presente Informativa sulla Gestione, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dall'implementazione del nuovo modello di business avviato nel 2017, maggiormente incentrato sull'investimento in concessioni autostradali per il tramite di controllate estere, in linea con le linee strategiche del Gruppo. L'attuazione di tale modello, rapportato alla struttura organizzativa e finanziaria di AIE, ha mostrato delle criticità sia gestionali, in quanto non ha permesso un corretto monitoraggio delle commesse, sia finanziarie, legate alla necessità di ingenti risorse con tempi di ritorno incompatibili con il patrimonio iniziale di cui AIE è stata dotata.

La società presenta per l'esercizio 2018 una perdita complessiva di € 7,5 mln. Come esplicitato nell'informativa sulla gestione, tale risultato è il frutto di una perdita ordinaria di esercizio pari a circa € 1,8 mln e di un accantonamento straordinario all'interno di apposito "Fondo rischi ed oneri verso società partecipate" di un importo di € 5,7 mln, a valle delle valutazioni effettuate dagli amministratori, sulla possibilità di recuperare i finanziamenti concessi da AIE alla partecipata diretta Anas Tec Gulf (45% AIE) sia per le attività in Qatar che per quelle in India, demandate alla partecipata indiretta Anas Tec India (100% ATG).

Pertanto, la perdita complessiva rilevata da AIE per l'esercizio 2018 si attesta a circa € 7,5 mln, facendo ricadere la società nelle fattispecie disciplinate dall'art. 2446, 1 comma e dall'art. 2447 del Codice Civile, in quanto la società presenta un Patrimonio Netto Negativo di € 3,2 milioni come di seguito rappresentato:

21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.760.023
Fondo rischi ed Oneri su società partecipata ATG	-5.700.040
Perdita 2018	-7.460.063
PN 2017	4.241.434
Residuo PN 2018	-3.218.629

In conseguenza di tale situazione, il socio Anas, che detiene il 100% del capitale di AIE, ha provveduto ad inviare una "Support Letter" in data 18.06.19, nella quale si è impegnato a fornire il supporto finanziario e/o patrimoniale, nel limite massimo di 10 milioni di euro, necessario a consentire l'operatività aziendale e ad evitare l'immediata messa in liquidazione della società. Anas ha, inoltre, esplicitato la richiesta di un piano industriale analitico, che Anas International Enterprise dovrà presentare entro il 30 settembre 2019. A tal proposito, si segnala che il CdA di AIE in data 03.06.2019, ha approvato le "Linee Guida del piano industriale 2019-2023", che saranno alla base del Piano Industriale analitico in fase di redazione. Nell'ambito delle linee guida il risultato economico previsionale a conclusione dei prossimi dodici mesi presenta una perdita in linea con gli impegni assunti dal socio Anas nella lettera del 18.06.2019, risultando pertanto garantita la continuità aziendale. A tal proposito le Linee Guida manifestano la volontà di voler continuare a sviluppare due tipologie di business:

- i) servizi di ingegneria volti alla valorizzazione del Know how di Anas con attività di progettazione e direzione lavori;
- ii) gestione di infrastrutture con attività di O&M e partecipazione a società concessionarie.

Le linee guida approvate evidenziano, in continuità con il passato, la gestione di due commesse Anas, in Algeria e in Qatar, per la quale ha diritto ai ricavi disciplinati dal contratto di mandato con rappresentanza, nonché lo sviluppo di programmi inerenti alla gestione di infrastrutture (partecipazione a società concessionarie, attività di Operation & Maintenance"). Questi ultimi saranno, tuttavia, limitati rispetto al precedente Piano Industriale, in considerazione degli indici internazionali di rischio e della presenza o meno del Gruppo FS nei Paesi obiettivo.

Gli amministratori di Anas International Enterprise S.p.A. si stanno adoperando al fine di redigere un nuovo Piano Industriale con l'obiettivo di recuperare il controllo delle società partecipate estere (dirette ed indirette) e di valutare appieno le prospettive rilanciando il proprio business e garantendo ritorni economici e finanziari più rapidi rispetto al modello prevalentemente incentrato su operazioni con società concessionarie.

Sul fronte finanziario, si segnala per l'esercizio 2019 il rimborso previsto verso le banche di 4 mln relativi al finanziamento della società Indiana, nonché la rivisitazione dei piani di rimborso tra AIE e AIE RUS avvenuta a fine giugno 2019. Con i nuovi piani è stata concessa alla società AIE RUS la dilazione delle quote capitali in scadenza per l'esercizio 2019, pari a circa € 1,9 mln, concedendo uno slittamento a valere sulle annualità successive.

ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE S.P.A.			
BILANCIO AL 31/12/2018			
Stato Patrimoniale			
Importi in euro	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
ATTIVO			
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.195	8.194	0
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	69.949	69.949	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	8.080	7.380	700
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-39.598	-23.423	-16.175
Fondi svalutazione immobilizzazione immateriali	0	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	46.625	62.101	-15.475
II - Immobilizzazioni materiali			
4) Altri beni	29.794	28.729	1.065
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-17.341	-12.439	-4.902
Fondi svalutazione immobilizzazione materiali	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	12.453	16.290	-3.837
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) Imprese controllate	3.019.743	591.333	2.428.410
Totale Partecipazioni	3.019.743	591.333	2.428.410
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	6.377.300	2.124.141	4.253.159
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	9.477.127	12.714.402	-3.237.276
d-bis) Verso altri	2.421.666	0	2.421.666
Totale crediti	18.276.093	14.838.543	3.437.549
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.295.836	15.429.876	5.865.960
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.354.914	15.508.267	5.846.647
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	122	134	-12
3) Lavori in corso su ordinazione	3.029.669	3.061.090	-31.420
Totale Rimanenze	3.029.792	3.061.224	-31.432
II - Crediti			
1) Verso clienti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	2.761.247	3.064.089	-302.842
2) Verso imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	225.442	981.869	-756.427
4) Verso controllanti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	771.418	1.670.261	-898.843
5-bis) Crediti tributari			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	144.563	183.521	-38.958
5-quater) Crediti verso altri			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	505.410	471.415	33.995
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
Totale Crediti	4.408.080	6.371.155	-1.963.075
III - Attività fin. che non costituiscono imm.			
Totale attività finanziarie	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	6.582.373	666.541	5.915.832
3) Denaro e valori in cassa	6.228	8.299	-2.071
Totale Disponibilità Liquide	6.588.600	674.840	5.913.761
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.026.472	10.107.219	3.919.253
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e Risconti attivi	72.240	63.436	8.804
TOTALE ATTIVO	35.453.626	25.678.922	9.774.704

Importi in euro	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	59.857	53.251	6.606
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate	55.171	55.171	0
VII - Riserv.oper.copertura flussi finanz.	0	0	0
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	1.126.406	1.000.900	125.506
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	-7.460.063	132.112	-7.592.174
X - Riserva negativa az.proprie in portaf.	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-3.218.629	4.241.434	-7.460.062
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.131.323	0	6.131.323
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	360.271	259.596	100.675
D - DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	11.157.951	1.816.794	9.341.158
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	9.629.447	11.434.680	-1.805.233
5) Debiti v/ altri finanziatori			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	0	0	0
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	2.409.413	0	2.409.413
6) Acconti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.770.878	1.842.598	-71.720
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
7) Debiti verso fornitori			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	2.042.934	1.029.862	1.013.073
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
9) Debiti v/imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	438.750	945.418	-506.668
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
11) Debiti verso controllanti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	3.403.128	3.137.403	265.725
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
12) Debiti tributari			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	117.347	97.800	19.547
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	211.819	215.966	-4.147
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
14) Altri debiti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	998.896	657.262	341.634
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
TOTALE DEBITI	32.180.564	21.177.782	11.002.782
E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0	0
Ratei e Riscointi passivi	97	111	-14
TOTALE PASSIVO	35.453.626	25.678.922	9.774.704

Conto Economico

Importi in euro	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
CONTO ECONOMICO			
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			0
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.720.404	7.040.106	1.680.297
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-31.420	1.098.635	-1.130.055
5) Altri ricavi e proventi	214.404	96.720	117.684
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.903.387	8.235.461	667.926
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidi, di consumi	31.611	32.664	-1.053
7) Costi per servizi	6.193.770	4.372.665	1.821.105
8) Costi per godimento beni di terzi	480.691	365.278	115.413
9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	2.882.688	2.649.908	232.781
b) Oneri sociali	593.574	542.104	51.470
c) Trattamento di fine rapporto	186.482	158.136	28.346
e) Altri costi del personale	43.421	0	43.421
Totale costi del personale	3.706.165	3.350.147	356.017
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.175	14.120	2.055
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.902	3.595	1.307
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.077	17.715	3.362
12) Accantonamenti per rischi	5.782.643	0	5.782.643
14) Oneri diversi di gestione	68.088	42.922	25.166
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.284.045	8.181.391	8.102.654
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.380.658	54.070	-7.434.728
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Verso imprese controllate	427.922	81.575	346.347
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Da imprese controllate	0	409	-409
- Da controllanti	0	125	-125
- Da terzi	335	404	-70
Totale altri proventi finanziari	428.257	82.514	345.743
17) Interessi e altri oneri finanziari	-357.905	-76.731	-281.173
a) Verso imprese controllate	-3.101	-21.795	18.694
e) verso terzi	-354.803	-54.936	-299.867
Totale interessi e altri oneri finanziari	-357.905	-76.731	-281.173
17 bis) Utile e perdite su cambi	-88.202	20.682	-108.884
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-17.849	26.465	-44.314
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
18) Rivalutazioni	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	-5.414	0	-5.414
Totale svalutazioni	-5.414	0	-5.414
TOTALE RETTIFICHE (D) (18-19)	-5.414	0	-5.414
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-7.403.922	80.534	-7.484.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	-56.141	51.578	-107.718
b) Imposte differite e anticipate	0	0	0
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.460.063	132.112	-7.592.174

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e per due esercizi successivi non ha superato due dei limiti previsti per la redazione del bilancio ordinario:

1. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

A tal proposito, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto finanziario.

Tuttavia per maggiore trasparenza informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il presente documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 bis, è espresso in unità di Euro ed espone a fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio, in ottemperanza delle norme del codice civile. La società ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea annuale degli Azionisti, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10 dello Statuto sociale di AIE.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 127/1991 (gruppi di dimensioni contenute), modificato dal D.Lgs. 139/2015, la società è esonerata dalla predisposizione del bilancio consolidato per le società partecipate PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A., LLC AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C., in quanto non risultano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

1. Totale degli attivi degli stati patrimoniali: 20.000.000 Euro;
2. Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 Euro;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 250 dipendenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Nonostante la perdita realizzata dalla società nel 2018 abbia superato i limiti previsti dall'art. 2446 1° comma e dall'art. 2447 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto secondo il postulato della continuità aziendale avendo ricevuto una "Comfort Letter" in data 18.06.19 dal socio unico Anas, nella quale è stato espresso l'impegno a fornire il supporto finanziario e/o patrimoniale necessario a consentire l'operatività aziendale e ad evitare la liquidazione della società per il 2019. Anas ha inoltre esplicitato che tale supporto potrà essere mantenuto nel limite massimo di 10 milioni di euro, necessario per consentire ad AIE di continuare ad operare nonostante le perdite conseguite, ed in linea con le aspettative di un piano industriale analitico che la controllata dovrà presentare entro il 30 settembre 2019.

A tal proposito, si segnala che, il CdA di AIE, in data 03.06.2019, ha approvato le "Linee Guida del piano industriale 2019-2023", che saranno alla base del Piano Industriale analitico in fase di redazione. Nell'ambito delle linee guida il risultato economico previsionale a conclusione dei prossimi dodici mesi presenta una perdita in linea con gli impegni assunti dal socio Anas nella lettera del 18.06.2019, risultando pertanto garantita una continuità aziendale..

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del c.c., così come aggiornato dal D.Lgs. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In base alle prescrizioni dell'art. 2435 bis del c.c., la società ha derogato a quanto disposto dall'articolo 2426, optando per la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

CATEGORIE	Aliquota	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	20%	5 anni quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	20%	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti	20%	5 anni quote costanti

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ove ragionevolmente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	Aliquota
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite (OIC 21 par.40). Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Crediti

Sono iscritti nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie i Contratti di finanziamento a titolo oneroso concessi alle società partecipate da Anas International Enterprise S.p.A. Tali crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore di presumibile realizzo. Il fondo svalutazione crediti viene determinato, ove possibile, sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita. Le svalutazioni di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono accantonate nella voce D19b) del conto economico "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost") se sono soddisfatte le condizioni previste ai paragrafi 43-46 dell'OIC 23.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale è esposto nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale. I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Crediti e Debiti in Valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di fine periodo e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

In presenza di lavori in corso su ordinazione, il trattamento cambia a seconda del criterio di valutazione previsto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

Imposte

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella riunione del 10 giugno 2014, ha deliberato l'adesione al "*regime del consolidato fiscale nazionale*" del gruppo Anas. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019.

La tassazione consolidata è stata applicata a partire dalla dichiarazione dei redditi 2014 e non ha alcuna rilevanza ai fini IRAP, in quanto le società partecipanti al consolidato fiscale continueranno a stanziare l'imposta secondo le regole ordinarie.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 46.625 (Euro 62.101 al 31/12/2017) sono costituite principalmente da software e licenze acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Costi di Impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Totale
31/12/2017	Costo storico	8.195	69.949	7.380	85.524
	F.do amm.to	8.195	15.098	130	23.423
	Valore di bilancio	0	54.851	7.250	62.101
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	700	700
	Riclassifiche Costo storico	0	0		0
	Alienazioni	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche Costo storico	0	0		0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	13.990	2.186	16.175
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0		0
	Utilizzo fondo	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0		0
31/12/2018	Costo storico	8.195	69.949	8.080	86.224
	F.do amm.to	8.195	29.087	2.316	39.598
	Valore di bilancio	0	40.861	5.764	46.626

I Costi di Impianto ed Ampliamento risultano completamente ammortizzati.

La voce "Diritti di Brevetto industriale ed opere dell'ingegno", pari a Euro 40.861, accoglie prevalentemente i costi sostenuti per software. La variazione in decremento dell'esercizio pari a Euro 13.990 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2018.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", pari ad euro 5.764, c subisce una variazione netta in decremento di Euro 1.486 derivante dall'incremento di Euro 700 per l'acquisizione di nuove licenze software Access acquistate nel corso dell'esercizio ed al decremento per Euro 2.186 relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2018.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, pari a Euro 12.453 (Euro 16.290 al 31/12/2017) sono costituite da mobili e arredi e da macchine di funzionamento uffici acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Mobili arredi e macchine ordinarie di ufficio	Macch. d'ufficio elettrom. ed elettroniche	TOTALE
31/12/2017	Costo storico	5.084	23.645	28.729
	F.do amm.to	1.612	10.827	12.439
	Valore di bilancio	3.472	12.818	16.290
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	243	822	1.065
	Riclassifiche Costo storico	0	0	0
	Alienazioni	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Retifiche Costo storico	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	625	4.277	4.902
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Retifiche F.do amm.to	0	0	0
31/12/2018	Costo storico	5.327	24.467	29.794
	F.do amm.to	2.237	15.104	17.341
	Valore di bilancio	3.089	9.363	12.453

Le Immobilizzazioni materiali sono prevalentemente afferenti ai mobili, agli arredi e alla dotazione informatica acquistata dalla Branch Georgiana nell'ambito della gestione della relativa commessa. La voce subisce una variazione netta in decremento per Euro 3.837 derivante da nuove acquisizioni per Euro 1.065 e dal decremento per Euro 4.902 relativo alle quote di ammortamento del periodo.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018.

Importo in Euro

Denominazione	CONSISTENZA AL 31/12/2017	INCREMENTI		DECREMENTI		CONSISTENZA AL 31/12/2018
		Sottoscr.ne cap. sociale	Acquisti	Riduzione capitale	Vendite	
Società controllate						
PMC Mediterraneum SCpA	585.000	-	-	-	-	585.000
AIE RUS	919	2.433.825	-	-	-	2.434.743
ANAS TEC GULF	5.414	-	-	5.414	-	0
Totale società controllate	591.333	2.433.825	0	5.414	0	3.019.743

La voce partecipazioni è valutata al costo. Rispetto all'esercizio precedente la voce rileva un incremento netto di Euro 2.428.411 conseguente:

- all'aumento del capitale sociale di AIE RUS avvenuto attraverso un conferimento supplementare in forza della delibera dell'Assemblea generale dei soci dell'8 maggio 2018 (Verbale 3/2018), avvenuto mediante integrale compensazione di crediti finanziari per Euro 2.433.816. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio AIE ha sottoscritto con la società SIMEST S.p.A.: un contratto di investimento finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS ed ha procedendo al riscatto della quota di minoranza del socio "Iniziativa Due" pari ad Euro 8.
- al decremento del valore della partecipazione in ATG in conseguenza della svalutazione integrale del valore di carico effettuata dagli amministratori in conseguenza delle informazioni gestionali pervenute alla data di redazione del presente bilancio. Si segnala che la società partecipata non ha ancora approvato il proprio bilancio alla data di predisposizione del presente bilancio.

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette della società

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	LLC AIE RUS
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	357.142.857
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	-
Percentuale della quota posseduta	51%
Quota posseduta in Rubli	182.142.857

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C.
Città o Stato	QATAR
Capitale in QAR	50.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	0
Percentuale della quota posseduta	45%
Quota posseduta in QAR	22.500

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	PMC Mediterraneo SCpA
Città o Stato	Italia
Capitale in euro	1.000.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	0
Percentuale della quota posseduta	58,5%
Quota posseduta in euro	585.000

Di seguito si fornisce l'elenco delle società partecipate indirettamente da AIE

Partecipazione indiretta - Impresa controllata da AIE RUS	
Denominazione	Road Investment Company
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	218.000.000
Percentuale della quota posseduta	51,10%
Quota posseduta in Rubli	111.398.000

Partecipazione indiretta - Impresa controllata da AIE RUS	
Denominazione	LLC United Operator
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	10.000
Percentuale della quota posseduta	40,00%
Quota posseduta in Rubli	4.000

Partecipazione indiretta - Impresa controllata da ATG	
Denominazione	ANAS Tec India
Città o Stato	India
Capitale in Rupie	235.282.002
Percentuale della quota posseduta	100,00%
Quota posseduta in Rupie	235.281.823

Di seguito si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427, comma 5 c.c. con esplicita evidenza dei valori di Patrimonio Netto delle società partecipate da Anas International Enterprise.

Importo in Euro

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL CAMBIO DI FINE PERIODO	PATR. NETTO CONTABILE (AL CAMBIO DI FINE PERIODO)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	QUOTA % POSSEDUTA	PATR. NETTO PRO QUOTA	VALUTAZIONE EX ART. 2426 n° 4, C.C.	VALORE AL 31/12/2018
Società controllate								
PMC Mediterraneo SCpA	Italia	1.000.000	1.000.000	0	58,50%	585.000	585.000	585.000
AIE RUS	Russia	4.480.230	2.757.035	-1.609.704	51,00%	1.406.088	1.406.088	2.434.743
ANAS TEC GULF (*)	Qatar	11.997	-2.380.007	-2.428.701	45,00%	-1.071.003	-1.071.003	0
Totale controllate e collegate		5.492.226	1.377.028	-4.038.405		920.085	920.085	3.019.743

(*) Il bilancio della società non risulta ancora approvato nelle more della ridefinizione del Board, che alla data odierna risulta ricostituito.

La società AIE RUS LCC è la società veicolo utilizzata per l'acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don - Krasnodar" di 228 KM. La notevole perdita 2018, pari a Euro 1.609.704 (perdita espressa al

cambio del 31/12/2018) è prevalentemente ascrivibile a poste finanziarie valutative. Il debito finanziario che la società AIE RUS detiene nei confronti della società AIE è stato oggetto di una notevole oscillazione cambi a causa dell'apprezzamento che l'euro ha avuto nel corso del 2018 sul rublo (si ravvisano perdite su cambi da valutazione pari a circa Euro migliaia 1.590). La perdita di periodo, pertanto, deriva prevalentemente da effetti valutativi e non da onerosità realizzate; un segnale positivo è già ravvisabile con l'apprezzamento del rublo intervenuto nel primo trimestre 2019 che ha portato a rilevare al 31/03/2019 un utile intermedio di periodo di circa Euro migliaia 900 da parte della società AIE RUS. Essendo la società ancora in fase di start-up e presentando una prospettiva di piano positiva nel breve/medio periodo, confermata dal PEF della propria società partecipata RIC, la perdita di esercizio 2018 è stata valutata dagli amministratori quale perdita non durevole e pertanto recuperabile. In base alle prescrizioni dell'OIC 21, e per quanto appena esposto, non risultano operate svalutazioni o appostamenti a Fondi Oneri per la società AIE RUS.

In merito alla società ATG gli amministratori hanno provveduto a svalutare integralmente il valore di carico della partecipazione, pari ad Euro 5.414, in conseguenza dei dati economico patrimoniali trasmessi dalla partecipata e identificando le perdite 2018 quali perdite durevoli di valore. Vista l'entità della perdita comunicata, e nelle more dell'approvazione del bilancio societario da definirsi con l'intervenuta ricostituzione del board, gli amministratori hanno prudenzialmente accantonato in apposito Fondo rischi ed Oneri le potenziali passività derivanti dalla partecipata per complessivi Euro 5,7 milioni.

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società non possiede azioni proprie o quote di soggetti controllanti né personalmente né per società fiduciarie o interposta persona.

2) Crediti

La voce Crediti presente nelle Immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi Euro 18.276.093, accoglie i crediti per "contratti di finanziamento" a titolo oneroso concessi da Anas International Enterprise S.p.A. alle proprie società partecipate (Euro 15.854.427) nonché il credito afferente il riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS (Euro 2.421.666). La voce subisce una variazione netta in incremento pari ad Euro 3.437.549 come rappresentato nella seguente tabella.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Variazione	Consistenza al 31/12/2018
Crediti vs società controllate			
Crediti di durata ultrannuale AIE RUS	13.201.100	-3.007.382	10.193.718
Crediti di durata ultrannuale ATG	1.637.443	4.023.265	5.660.708
Crediti Immobilizzati vs altri			
Crediti verso altri - SIMEST	-	2.421.666	2.421.666
Totale	14.838.543	3.437.549	18.276.093

Il valore al 31/12/2018 rappresenta il valore residuo dei finanziamenti sottoscritti dalle società AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING per lo sviluppo di specifiche aree di business rispettivamente in Russia, in Qatar ed in India (per il tramite della società Qatarina). Tali crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, nonché del tasso di interesse applicato. Per quanto concerne il finanziamento concesso ad AIE RUS il tasso applicato risulta in linea con quello di mercato e pertanto non si è proceduto ad alcuna attualizzazione. Tale credito subisce una variazione netta in decremento di Euro 3.007.382 a seguito delle rate scadute e regolarmente incassate nonché del conferimento in c/aumento capitale avvenuto mediante integrale compensazione di crediti finanziari per Euro 2.433.816.

Nel corso di aprile 2018 AIE ha trasferito risorse finanziarie per Euro 4.000.000 alla società ATG al fine finanziare la società Anas Tec India per lo sviluppo della progettazione, costruzione e manutenzione di due lotti stradali di Amaravati nell'ambito del cosiddetto "Package IX". Tali somme, vincolate esclusivamente a tale progetto e con scadenza al 17 ottobre 2019, risultano integralmente trasferite dalla società ATG sulla controllata Anas Tec India al 31.12.2018. La società, regolarmente costituita è una start up, che non ha ancora avviato il proprio business, quindi ad oggi gli amministratori non hanno elementi certi sulla recuperabilità delle somme trasferite alla società indiana (alla data del 31.12.2018 risultano regolarmente incassati gli importi degli interessi alle date di scadenza).

Per quanto attiene l'originario finanziamento verso ANAS TEC GULF ENGINEERING (pari ad Euro 1.850.000 con scadenza nel 2021) il tasso contrattuale applicato da AIE, pari all'1,4%, non è risultato in linea con il tasso di mercato e pertanto si è provveduto all'applicazione del costo ammortizzato attraverso il TIR al 2%. La società ATG ha regolarmente adempiuto alle proprie obbligazioni fino alla rata in scadenza a settembre 2018. A far data da ottobre 2018 ATG non ha più ottemperato alle proprie obbligazioni cumulando una serie di rate insolute, per far fronte all'ordinaria gestione amministrativa in presenza di una carenza di liquidità intervenuta a fine esercizio. A tal proposito, si segnala che con nota dei primi giorni di giugno è stata manifestata ai soci la necessità di valutare in tempi rapidi una iniezione di liquidità per poter garantire la regolare gestione amministrativa dell'azienda. Gli amministratori, a seguito della ricomposizione del board in ATG e della ripresa dei colloqui con il socio qatarino,, hanno avviato le valutazioni necessarie al fine di individuare le più opportune scelte strategiche nell'ambito del business aziendale in Qatar e in India. .

C) I - Rimanenze

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce lavori in corso su ordinazione presenta rimanenze per complessivi Euro 3.029.669 (Euro 3.061.090 al 31/12/2017). L'importo è riferito:

- Per Euro 2.421.313 alla valutazione secondo il criterio della "commessa completata" della commessa estera presente in Libia. Tale scelta è stata dettata dal perdurare del contesto di incertezza socio/politica in Libia; in ottemperanza alle prescrizioni del OIC 23, i lavori in corso su ordinazione sono stati rilevati al costo di produzione delle attività

eseguite alla data di bilancio, posticipando in via prudenziale i tempi di acquisizione del margine; in relazione a eventuali fattori di rischio ed incertezze sulla commessa libica si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione. L'incremento del periodo è pari ad Euro 209.240.

- Per Euro 608.357 alla valutazione della commessa "Penetrante di Batna" in Algeria secondo il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto "cost to cost". La commessa presenta una variazione in incremento dei lavori in corso su ordinazione derivante da stati di avanzamento non ancora fatturabili pari a Euro 274.532 e una valutazione al "cost to cost" pari ad Euro 333.825. Al 31/12/2018 la percentuale di avanzamento è pari a circa l'85%.

C) II – Crediti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Variazione	Consistenza al 31/12/2018
Crediti verso clienti	3.064.089	-302.842	2.761.247
Crediti verso imprese controllate	981.869	-756.427	225.442
Crediti verso imprese controllanti	1.670.261	-898.843	771.418
Crediti tributari	183.521	-38.958	144.563
Crediti verso altri	471.415	33.995	505.410
Totale	6.371.155	-1.963.075	4.408.080

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 2.761.247, è riferibile in via prevalente:

- ai crediti maturati nell'ambito della commessa "Tbilisi Bypass" per fatture emesse e da emettere verso i partner Georgiani (Euro 785.544) e ai crediti per fatture da emettere verso il cliente Georgiano (Euro per Euro 808.540); ai crediti per fatture emesse sulla commessa "penetrante Batna" nei confronti del cliente algerino "Algerienne Des Autoroutes - A.d.A." (Euro 1.147.381).

CREDITI VERSO CONTROLLATE

La voce crediti verso controllate subisce una variazione in decremento di Euro 756.427 a seguito del processo di regolazione dei rapporti intercompany con la società consortile PMC. L'attuale saldo, pari a Euro 225.442, è principalmente ascrivibile:

- alla fattura da emettere verso la società consortile PMC relativa al ribaltamento della quota di ricavi di competenza, pari a Euro 209.240, afferente la produzione presentata al committente libico tramite il certificato n. 5;
- alla quota di conguaglio positiva verso la società consortile PMC di Euro 12.635.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce crediti verso controllanti, pari a Euro 771.418 (Euro 1.670.261 al 31/12/2017), si riferisce:

- per Euro 735.570 per crediti verso Anas S.p.A. per il corrispettivo maturato nel quarto trimestre nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza" efficace dal 1 luglio 2016;
- per Euro 31.165 a fatture da emettere ed emesse verso Anas S.p.A. per il distacco di personale AIE nella controllante Anas per il quarto trimestre dell'esercizio;
- per Euro 4.683 relativi alla riclassifica delle ritenute subite sugli interessi attivi bancari, conseguentemente all'adesione della Società al consolidato fiscale di Anas S.p.A., e agli interessi maturati su tali importi.

CREDITI TRIBUTARI

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Variazione	Consistenza al 31/12/2018
Credito IVA	4.750	1.597	6.347
Credito Irap compensabile	84.628	-25.881	58.747
Altri crediti tributari	94.143	-14.674	79.469
Totale	183.521	-38.958	144.563

La voce Credito IVA subisce un incremento pari ad Euro 1.597 in conseguenza delle liquidazioni periodiche dell'esercizio 2018.

La voce Altri Crediti Tributari, pari a Euro 79.469, subisce un decremento netto di Euro 14.674 imputabile principalmente a:

- ai versamenti anticipati su imposte indirette sostenute dalla Branch in Georgia (Euro 27.496);
- altri crediti tributari iscritti a seguito dell'applicazione da parte dell'amministrazione Russa della ritenuta del 10% sugli interessi attivi maturati sui contratti di finanziamento che AIE ha stipulato con la controllata AIE RUS (Euro 33.245);

CREDITI VERSO ALTRI

La voce, pari a Euro 505.410, si riferisce principalmente ad anticipi verso fornitori nell'ambito della commessa georgiana (Euro 227.428) e ad una nota di credito da ricevere (Euro 206.366) relativamente ad un importo già fatturato da un fornitore ma parzialmente in contestazione. L'importo contestato trova la sua contropartita all'interno della voce Fondo rischi ed Oneri.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2018 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Variazione	Consistenza al 31/12/2018
C/C Bancari Italia	323.237	4.674.137	4.997.374
C/C Bancari Estero	343.304	1.241.695	1.584.999
Cassa Italia	1.603	-1.016	586
Cassa Estero	6.696	-1.055	5.641
Totale	674.840	5.913.760	6.588.600

La variazione netta in aumento, pari a Euro 5.913.760, è principalmente ascrivibile alle operazioni intraprese dalla società nel corso dell'esercizio per l'operatività delle commesse estere e la gestione ordinaria delle attività societarie.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente ascrivibile:

- alla variazione netta in incremento della liquidità sui c/c in valuta estera presenti in Algeria, Georgia e Argentina, pari a Euro 1.241.695, a seguito dell'incasso delle prestazioni effettuate sulle relative commesse;
- alla variazione netta in incremento della liquidità sui c/c detenuti in Italia, pari a Euro 4.674.137, principalmente ascrivibile agli incassi delle quote in Euro afferenti la commessa Algerina, all'incasso delle fatture emesse verso la società Anas a fronte delle prestazioni rese nell'ambito del contratto di mandato con rappresentanza, nonché all'importo residuo del finanziamento stipulato ad ottobre 2018 per l'avvio della commessa in India, la cui quota ancora non trasferita al 31/12/2018 è pari a circa 3 milioni di euro.

I conti correnti e la liquidità in cassa in valuta estera sono espressi al cambio del 31/12/2018.

D) – Ratei e risconti attivi

La voce pari a Euro 72.240 (Euro 63.436 al 31/12/2017) si riferisce principalmente:

- per Euro 11.095 a premi assicurativi di competenza del 2019;
- per Euro 20.629 al canone di locazione della sede di competenza del mese di gennaio 2019;
- per Euro 4.443 a canoni di abbonamento sottoscritti dalla Società con competenza oltre il 31 dicembre 2018;
- per Euro 16.819 per commissioni bancarie sostenute in relazione a fidejussioni in corso rilasciate per le attività estere.

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

importi in Euro

Movimenti	Voci P.N.	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizi	Utile (Perdita) del periodo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2017)		3.000.000	21.784	0	403.021	684.517	4.109.322
<i>Destinazione del risultato d'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente							0
- Riserva Legale			31.467			-31.467	0
- Altre riserve				55.171		-55.171	0
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					597.879	-597.879	0
- Altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio (2017)						132.112	132.112
Alla chiusura dell'esercizio precedente		3.000.000	53.251	55.171	1.000.900	132.111	4.241.433
<i>Sottoscrizione capitale sociale</i>							
<i>Destinazione del risultato d'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente							0
- Riserva Legale			6.606			-6.606	0
- Altre riserve							0
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					125.506	-125.506	0
Risultato del periodo						-7.460.063	-7.460.063
Alla chiusura del periodo		3.000.000	59.857	55.171	1.126.406	-7.460.063	-3.218.629

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, è detenuto da ANAS S.p.A. al 100%.

Al 31/12/2018 la società presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 3.218.629, evidenziando una perdita di periodo pari a Euro 7.460.063.

Considerati gli utili a nuovo dei precedenti esercizi, complessivamente pari a Euro 1.126.406, e la perdita del corrente esercizio pari a Euro 7.460.063, il totale delle perdite cumulate al 31/12/2018 risulta pertanto pari ad Euro 6.333.657 e pertanto superiore al limite previsto dall'articolo 2446 del Codice Civile di 1/3 del capitale sociale della società. L'entità delle perdite cumulate al 31/12/2018 ha fatto ricadere AIE nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 1° comma e dall'art. 2447 del Codice Civile, in quanto il capitale si è ridotto al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327. Tali circostanze fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tuttavia, in conseguenza di tale situazione il socio Anas ha provveduto ad inviare alla Società una "Support Letter" in data 18.06.19, nella quale si è impegnato a fornire il supporto finanziario e patrimoniale necessario a consentire l'operatività aziendale e ad evitare la liquidazione della società per il 2019, nel limite di un importo massimo di 10 milioni e di un Piano Industriale analitico da presentare entro il 30 settembre 2019; pertanto sulla base di quanto confermato dal socio, il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si forniscono le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

importi in Euro

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	-
Riserva Legale	59.857	A, B	59.857
Altre riserve - Riserve da utili su cambi	55.171	B	55.171
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.126.406	A,B,C	1.126.406
Utile (Perdita) del periodo	-7.460.063		- 7.460.063
TOTALE	- 3.218.629		- 6.218.629
Quota non distribuibile			- 6.218.629
Residua quota distribuibile			-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

Importo in Euro

Fondi Rischi ed Oneri	31.12.2017	Acc.onti	Utilizzi	Rilasci ed altre Variazioni	31.12.2018
Fondo Rischi Contenzioso	0	157.552	-	-	157.552
Fondo Per Contratti Onerosi	0	273.680	-	-	273.680
Fondo Rischi ed Oneri su Soc.Part	0	5.700.091	-	-	5.700.091
Totale Costi della Produzione	0	6.131.323	0	0	6.131.323

La società ha provveduto ad accantonare all'interno di un "Fondo rischi ed Oneri" tutte le passività potenziali conosciute e ritenute probabili, per un importo di euro 157.552. La suddetta stima è stata effettuata secondo prudenza ed in base alle informazioni disponibili relativamente alle contestazioni stragiudiziali avanzate dai fornitori, per le quali la società sta provvedendo a improntare delle trattative. Al 31/12/2018 era presente esclusivamente un contenzioso giudiziale gestito attraverso l'istituto della conciliazione a maggio 2019. L'importo della conciliazione è stato riflesso integralmente all'interno del fondo.

A seguito delle deliberazioni assunte nel Cda del 19 aprile 2019 di non proseguire nell'ambito dell'iniziativa in Grecia, attivata dal precedente management nel corso dell'esercizio 2018, in base a quanto previsto dal OIC 31 par.68 si è proceduto ad accantonare ad apposito "Fondo per Contratti Onerosi" l'importo di Euro 273.680, afferente l'onere residuo dei contratti sottoscritti con i fornitori, che erano stati incaricati di coadiuvare la società nella stesura e

consegna degli elaborati necessari alla partecipazione ad una gara in Grecia. Tale accantonamento ha trovato contropartita nella voce B6) costi per servizi in attinenza al criterio della classificazione "per natura" dei costi.

A seguito dei fatti di rilievo emersi dopo gli approfondimenti effettuati in Qatar, tra cui l'emersione di ritardi nell'avvio dello sviluppo delle attività programmate, gli amministratori hanno ritenuto opportuno rilevare un Fondo Rischi ed Oneri a fronte delle possibili passività derivanti dai dati economico patrimoniali provvisori trasmessi dalla partecipata ATG e dal mancato rimborso dei finanziamenti concessi da AIE alla partecipata diretta Anas Tec Gulf (45% AIE), sia per le attività in Qatar che per quelle in India, demandate alla partecipata indiretta Anas Tec India (100% ATG), per un importo complessivo di Euro 5.700.091. Gli amministratori nominati da AIE, nell'ambito del consiglio di amministrazione di ATG del 26 giugno 2019, non hanno potuto acquisire in tale sede un progetto di bilancio per le società ATG e ATI, nonostante il Board of Directors fosse stato convocato per la discussione sul "financial statements". Dalle informazioni, comunque acquisite, e dalle situazioni contabili provvisorie pervenute da ATG, in attesa della finalizzazione dei dati di bilancio delle partecipate e dei potenziali rischi connessi al recupero dei crediti finanziari in essere, gli amministratori di AIE hanno ritenuto opportuno accantonare il fondo rischi ed oneri in precedenza menzionato. In base alle informazioni a disposizione degli amministratori, pertanto, non risultano ulteriori onerosità potenziali da riflettere nel presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto pari a Euro 360.271 (Euro 259.596 al 31/12/2017) è relativo alle competenze maturate al 31/12/2018, sulla base della normativa vigente.

La variazione netta in aumento del periodo, pari a Euro 100.675, è principalmente riferita all'accantonamento dell'esercizio al netto delle quote versate a Fondo di Tesoreria (INPS) ed altra previdenza complementare (Previdai ed Eurofer) ed al TFR liquidato nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio (01/01/2018)	259.596
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	186.482
Utilizzo nell'esercizio	-16.447
Altre variazioni	-69.360
Totale variazioni	100.675
Valore di fine esercizio (31/12/2018)	360.271

D) Debiti

Al 31/12/2018 la voce debiti è pari ad Euro 32.180.564 (Euro 21.177.782 al 31/12/2017). Per maggior completezza di informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Variazione	Consistenza al 31/12/2018
Debiti verso banche	13.251.473	7.535.925	20.787.399
Debiti verso altri finanziatori	-	2.409.413	2.409.413
Acconti	1.842.598	-71.720	1.770.878
Debiti verso fornitori	1.029.862	1.013.073	2.042.934
Debiti verso società controllate	945.418	-506.668	438.750
Debiti verso controllanti	3.137.403	265.725	3.403.128
Debiti tributari	97.800	19.547	117.347
Debiti verso istituti previdenziali	215.966	-4.147	211.819
Debiti verso Sindaci	22.380	7.086	29.466
Debiti verso Amministratori	-	2.515	2.515
Altri debiti	634.882	332.033	966.915
Totale	21.177.782	11.002.782	32.180.564

La voce "Debiti verso Banche", pari a Euro 20.787.399, è composta:

- dal contratto di finanziamento utilizzato nel 2017 per fornire alla neo costituita AIE RUS la liquidità necessaria a far fronte all'acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM (Euro milioni 11,4 al 31/12/2018). Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una lettera di Patronage da parte di Anas S.p.A. che si è assunta l'obbligo "a fare in modo che AIE faccia sempre fronte alle obbligazioni assunte".
- dal nuovo finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2018, e con scadenza 17/10/2019, per reperire la liquidità necessaria allo start up della nuova iniziativa in India (Euro milioni 7 al 31/12/2018). Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una fideiussione stipulata da Anas di importo pari all'intero finanziamento.
- dalla riclassifica degli scoperti in conto corrente utilizzati dalla società AIE per la gestione corrente (Euro milioni 2,3).

La voce "Debiti verso Banche" subisce un incremento netto di euro 7.535.925, prevalentemente imputabile al nuovo finanziamento di Euro 7.000.000 stipulato per far fronte all'iniziativa in India, le cui variazioni sono riportate nella seguente tabella:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Debiti verso banche oltre l'esercizio	11.434.680	0	-1.805.233	9.629.447
Debiti verso banche entro l'esercizio	1.816.794	11.473.996	-2.132.838	11.157.952
Totale	13.251.474	11.473.996	- 3.938.071	20.787.399

La voce "Debiti vs altri finanziatori" pari a Euro 2.409.413, accoglie l'importo dell'investimento effettuato dalla società Simest con una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale di AIE, finalizzata allo sviluppo del progetto in Russia. Tale voce presenta una contropartita all'interno della voce crediti immobilizzati afferente al riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS.

La voce "Acconti", pari a Euro 1.770.878, presenta un decremento netto di Euro 71.720, ed accoglie:

- la produzione accertata dal committente libico alla chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dal criterio della "commessa completata" (Euro 1.488.898);
- gli acconti erogati, e non ancora recuperati, dal committente Georgiano nell'ambito della commessa estera di nuova acquisizione al netto della valutazione del cambio di fine periodo (Euro 281.980).

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 2.042.934 (Euro 1.029.862 al 31/12/2017), subisce un incremento di Euro 1.013.073 e accoglie l'ammontare delle fatture non ancora liquidate al 31/12/2018 (Euro 1.077.528) e il debito per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura del periodo (Euro 965.406). La variazione intervenuta è per lo più ascrivibile alle fatture da ricevere dai partner Georgiani nell'ambito del riequilibrio delle attività prestate sulla commessa "Tbilisi Bypass", pari a complessivi Euro 917.073 (parimenti sono maturati anche crediti verso il Committente ed i partner Georgiani per circa Euro milioni 1,6 - come richiamato nel paragrafo crediti verso clienti).

La voce "Debiti verso società controllate", pari a Euro 438.750 (Euro 945.418 al 31/12/2017) si riferisce al debito verso la società consortile PMC per il versamento dei decimi ancora dovuti relativamente alla sottoscrizione del capitale. Il decremento rispetto al 31/12/2017 è imputabile al processo di compensazione delle poste intercompany avvenuto nel corso del mese di dicembre.

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 3.403.128 (Euro 3.137.403 al 31/12/2017), accoglie principalmente:

- per Euro 1.012.050 le anticipazioni ricevute da Anas nell'ambito dell'iniziativa in Libia e afferenti le somme veicolate verso la società consortile PMC;
- per Euro 759.814 dal debito IRES cumulato al 31/12/2018 e portato in compensazione attraverso il consolidato fiscale con ANAS;
- per Euro 1.631.264 i debiti verso ANAS per fatture ricevute e da ricevere a fronte delle attività svolte nell'ambito del contratto di service, degli oneri per il contratto di sublocazione e del distacco di un dipendente Anas nonché il debito relativo ai compensi degli organi sociali di nomina ANAS soggetti a riversamento.

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 117.347 (Euro 97.800 al 31/12/2017), si compone principalmente:

- per Euro 93.764 dal debito derivante dalle ritenute operate sugli stipendi e sui corrispettivi del mese di dicembre dei lavoratori dipendenti ed autonomi in Italia;
- per Euro 12.811 dai debiti per trattenute sulla componente stipendiale consuntivata in capo alla Branch in Georgia (l'importo è espresso al cambio di fine periodo).

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 211.819 (Euro 215.966 al 31/12/2017), comprende principalmente i debiti verso INPS, Previndai, Fasi e INAIL relativamente al personale dipendente e dirigente, ed è comprensiva dei ratei maturati.

La voce "Altri debiti" è pari a Euro 998.896 (Euro 657.262 al 31/12/2017) si riferisce:

- a debiti verso il personale per Euro 196.930 principalmente riferiti al debito per ratei maturati alla data del 31/12/2018;
- a debiti verso altri fornitori esteri per Euro 687.696 principalmente riferiti alle Commesse in Algeria e Georgia;
- altri debiti verso fornitori esteri ed italiani per Euro 84.804;
- "Debiti verso sindaci" per Euro 29.466 (Euro 22.380 al 31/12/2017).

CONTO ECONOMICO

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 gli oneri ed i proventi straordinari sono stati iscritti per natura nelle relative voci della gestione ordinaria dando esplicita menzione dell'impatto qualora rilevante.

A) Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31/12/2018 è pari a Euro 8.903.387 (Euro 8.235.461) e subisce un incremento di Euro 667.926 rispetto all'esercizio 2017.

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

Importo in Euro

DENOMINAZIONE	2018	2017	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.720.404	7.040.106	1.680.297
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-31.420	1.098.635	-1.130.055
Altri ricavi e proventi	214.404	96.720	117.684
Totale Valore della Produzione	8.903.387	8.235.461	667.926

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce, pari a Euro 8.720.404 (Euro 7.040.106 al 31/12/2017) si riferisce:

- per Euro 2.694.570 al corrispettivo spettante ad Anas International Enterprise S.p.A. per le attività estere svolte per conto della controllante Anas S.p.A. nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza";
- per Euro 4.037.139 ai ricavi relativi alle fatture emesse e da emettere sulla commessa Tbilisi Bypass sia verso il cliente Georgiano che verso i partner di commessa, in relazione alle operazioni di riequilibrio dei costi comuni sostenuti (a fronte dei ricavi di periodo la Branch in Georgia ha sostenuto costi per servizi pari a circa 3,3 Euro milioni);
- per Euro 1.128.753 ai ricavi derivanti dalle fatture emesse alla Algerienne Des Autoroutes dei corrispettivi maturati sulla commessa Batna in Algeria al 31/12/2018 (a fronte dei ricavi di periodo sono stati sostenuti costi operativi pari a circa 0,8 Euro milioni);
- per Euro 610.313 ai ricavi conseguiti sulle commesse in Argentina (Euro 545.313) e in Grecia (Euro 65.000);

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in Corso su Ordinazione" è pari a Euro -31.420 ed è attribuibile:

- alla variazione in incremento delle rimanenze in Algeria sulla commessa Batna e all'avanzamento della produzione al "Cost to Cost" al 31/12/2018, per Euro 276.436;
- alla variazione in decremento delle rimanenze sulla commessa in Georgia, per Euro 419.745, e conseguenti ad un rallentamento delle attività;
- alla variazione in decremento delle rimanenze sulla commessa in Iran, per Euro 141.284, dovuta alla valutazione negativa sulla fattibilità dell'iniziativa; tale valutazione ha comportato il rilascio dei costi sospesi nei precedenti esercizi;
- alla variazione in decremento delle rimanenze sulla commessa in Argentina, per Euro 26.692;
- alla variazione in incremento delle rimanenze sulla commessa in Libia, per Euro 279.864, in conseguenza della sospensione della quota di conguaglio 2018 della società consortile PMC per l'annualità 2018; a causa della complicata situazione socio politica in Libia tale commessa è valutata con il criterio della commessa completata.

5) Altri ricavi e proventi

La voce "lavori Altri ricavi e proventi, pari a Euro 214.404, è riferita principalmente alla fatturazione del personale distaccato in Italia presso la controllante Anas, per Euro 67.423, e al ribaltamento del costo del personale impiegato da AIE presso la Branch ANAS in Colombia, per Euro 135.652.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2018 è pari ad Euro 16.284.045 (Euro 8.181.391 al 31/12/2017).

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

Importo in Euro

DENOMINAZIONE	2018	2017	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	31.611	32.664	-1.053
Costi per servizi	6.193.770	4.372.665	1.821.105
Costi per godimento beni di terzi	480.691	365.278	115.413
Costi per il personale	3.706.165	3.350.147	356.017
Ammortamenti e svalutazioni	21.077	17.715	3.362
Accantonamenti per rischi	5.782.643	-	5.782.643
Oneri diversi di gestione	68.088	42.922	25.166
Totale Costi della Produzione	16.284.045	8.181.391	8.102.654

FS

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce, pari a Euro 31.611 (Euro 32.664 al 31/12/2017), accoglie i costi sostenuti nell'esercizio principalmente per l'acquisizione di materiale di funzionamento per gli uffici e materiale di consumo. L'importo relativo ai costi sostenuti in Algeria ed in Georgia nel periodo è pari ad Euro 19.600.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 6.193.770 (Euro 4.372.665 al 31/12/2017) e la loro composizione è evidenziata nella seguente tabella.

Importo in Euro

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ribaltamento costi da Soc.Consortile	292.500	298.715	-6.215
Spese per servizi resi da terzi	5.473.650	3.518.511	1.955.140
Spese di viaggio e soggiorno	226.518	248.565	-22.048
Revisione contabile	26.664	16.650	10.014
Assicurazioni	34.826	112.349	-77.523
Compenso amministratori	113.953	136.915	-22.962
Compenso sindaci	23.040	22.380	660
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.618	18.580	-15.961
TOTALE COMPLESSIVO	6.193.770	4.372.665	1.821.105

La principale variazione rispetto al precedente esercizio deriva dalla voce "Spese per servizi resi da terzi" che si incrementa di Euro 1.955.140 rispetto al precedente esercizio (Euro 3.518.511 al 31/12/2017), ed è principalmente costituita da spese sostenute per l'acquisizione di servizi legati all'attività di gestione delle commesse estere per conto di Anas e per conto proprio nel periodo di riferimento. L'incremento della voce in alcuni casi non ha trovato una contropartita nella voce valore della produzione per alcune iniziative commerciali non andate a buon fine. In particolare sono da evidenziare:

- Euro 385.378 relativi a costi sostenuti per la commessa Grecia (Egnatia – Motorway) ai quali vanno a sommarsi Euro 272.500 quali oneri per contratti onerosi, appostati ad apposito fondo a seguito della valutazione di non sostenibilità dell'iniziativa e dell'abbandono della stessa deliberato dal Cda;
- Euro 315.180 per servizi d'ingegneria necessari allo sviluppo della Due Diligence Tecnica del progetto di costruzione di una nuova autostrada in Armenia; l'analisi ha condotto a dei risultati non idonei a proseguire sull'iniziativa;
- Euro 122.534 per servizi tecnici propedeutici alla partecipazione al bando di gara per il servizio di Operation & Maintenance di un tratto autostradale in Guatemala; la gara è risultata persa;
- Euro 75.000 come valutazione dell'importo riconoscibile ad un fornitore nell'ambito della definizione di una conciliazione giudiziale.

8) Godimento beni di terzi

La voce "Godimento beni di terzi", pari a complessivi Euro 480.691 (Euro 365.278 al 31/12/2017), è relativo principalmente ai canoni di locazione per automezzi ed immobili inerenti la commessa Batna ed ai canoni di locazione della sede societaria a Roma.

9) Per il personale

I costi del personale ammontano complessivamente a Euro 3.706.165 (Euro 3.350.147 al 31/12/2017).

Tale voce si riferisce al costo del personale sostenuto nel corso del 2018, impiegato nella gestione delle attività estere di Anas e nella gestione delle commesse estere di AIE.

All'interno del costo del personale è ricompreso l'importo di Euro 332.309 direttamente correlato all'attività sulla commessa Batna in Algeria e Euro 121.818 relativo alla commessa in Georgia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari ad Euro 21.077 (Euro 17.715 al 31/12/2017) si riferisce:

- per Euro 16.175 all'ammortamento di software e licenze;
- per Euro 4.277 all'ammortamento di macchine d'ufficio e mobili;
- per Euro 625 all'ammortamento di competenza del periodo dei mobili, arredi e macchine d'ufficio prevalentemente acquisite per la Branch in Georgia.

12) Accantonamenti per rischi

La voce pari ad Euro 5.782.643 afferisce:

- per Euro 5.700.091 all'accantonamento effettuato a "Fondo per Rischi ed Oneri verso società partecipate" in relazione ai risultati economico patrimoniali della società partecipata ATG, nonché alle valutazioni operate in termini prudenziali dagli amministratori sulle potenziali passività derivanti dalla gestione della società partecipata e dal possibile recupero dei finanziamenti concessi;
- per Euro 82.552 all'accantonamento operato a fronte di contestazioni stragiudiziali avanzate da fornitori. La suddetta stima è stata effettuata secondo prudenza ed in base alle informazioni disponibili relativamente alle contestazioni avanzate e del parere legale acquisito dalla società per operare le opportune valutazioni, nonché in base alle trattative attualmente in corso.

14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari ad Euro 68.088 (Euro 42.922 al 31/12/2017), sono composti principalmente da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società in Italia (Euro 40.581) e per la commessa in Argentina (Euro 24.905).

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad Euro 428.257 (Euro 82.514 al 31/12/2017), si riferiscono principalmente:

- per Euro 332.156 ad interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata AIE RUS (il tasso di remunerazione applicato è in linea con i tassi di mercato);
- per Euro 95.725 ad interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata Anas Tec Gulf Engineering.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 357.905, si riferiscono prevalentemente:

- per Euro 275.835 agli interessi passivi sul mutuo bancario sottoscritto dalla società per finanziare la neo costituita AIE RUS nell'attività di acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM;
- per Euro 56.817 agli interessi passivi maturati sul finanziamento da Euro 7.000.000 stipulato nel 2018 e finalizzato all'avvio dell'iniziativa commerciale in India;
- per Euro 21.082 da interessi passivi maturati su c/c bancario.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Al 31/12/2018 la società rileva una perdita netta su cambi di complessivi Euro 88.202 di cui Euro 28.183 costituisce la perdita netta di natura valutativa, prevalentemente derivante dalla conversione dei crediti e debiti esteri in valuta al cambio del 31/12/2018.

D) Rettifiche di Valore di Attività finanziarie

19 a) Svalutazioni di Partecipazioni

Gli amministratori hanno provveduto a svalutare integralmente il valore di carico della partecipazione nella società ATG, pari ad Euro 5.414, in conseguenza dei dati economico

patrimoniali trasmessi dalla partecipata e valutando le perdite realizzate nell'esercizio 2018 quali perdite durevoli di valore.

Imposte

La società non presenta imposte correnti in quanto ha chiuso l'esercizio sociale 2018 in perdita fiscale ai fini IRES e una base imponibile IRAP negativa; non sono state iscritte attività per imposte anticipate in quanto non vi sono ad oggi elementi che consentano di ritenere ragionevolmente recuperabile tale beneficio attraverso imponibili futuri.

La voce imposte presenta un saldo di Euro 56.141 derivante dagli importi a conguaglio e saldo dell'IRES e dell'IRAP 2017 derivante dalle dichiarazioni fiscali.

CONSOLIDATO FISCALE

L'adesione al regime di tassazione consolidata di gruppo è avvenuta nel periodo d'imposta 2014, per il triennio 2014-2016. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019.

Per l'esercizio 2018 avendo AIE chiuso con una perdita fiscale ai fini IRES, non si rilevano poste di consolidato fiscale.

Di seguito vengono riportati i prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e quello di determinazione dell'imponibile IRAP.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

importi in €/000

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	- 7.403.922	
Onere fiscale teorico (24%)		
TOTALE		
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
utili su cambi da valutazione	- 39.583	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	- 39.583	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
svalutazione partecipazione ATG	5.414	
compensi amministrativi	66.461	
accantonamenti a fondi rischi e oneri	5.782.643	
prestazioni di servizi stimate	348.680	
perdite su cambi da valutazione	67.765	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI	6.270.963	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
deduzione vers.to TFR a fondi di previdenza	- 4.693	
multe, sanzioni e imposte	24.221	
oneri non di competenza	39.962	
servizi a deducibilità limitata in via forfettaria	149.416	
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI	208.905	
IMPONIBILE FISCALE	- 963.636	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

2018

importi in €/000

IRAP	Imponibile		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		- 7.380.658	
accantonamenti a fondi per rischi e oneri	5.782.643		
Costi per il personale	3.706.165		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		9.488.808	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		2.108.150	101.613
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
prestazioni di servizi certe nell'an ma non nel quantum		273.680	
Differenze permanenti			
Variaz. Altri ricavi e proventi		- 201.664	
recupero costi del personale	- 201.664		
Totale variaz. Ricavi (-)		- 201.664	
Variaz. Costi per materie prime		1.805	
beni di consumo a deducibilità forfettaria	1.805		
Variaz. Costi per servizi			
amministratori collabor. Coord.	55.007	249.736	
servizi non di competenza	38.758		
spese per servizi a deducibilità forfettaria	3.199		
prestazione occasionale	15.000		
personale ricevuto in distacco	137.771		
Variaz. Costi per godimento di terzi		144.411	
noleggi a deducibilità forfettaria	144.411		
Variaz. Oneri diversi di gestione		25.424	
multe, sanzioni e imposte	24.221		
oneri non di competenza	1.204		
Tot. Variaz. Costi (-)		421.376	
Assicuraz. Infortuni sul lavoro		- 14.063	
Deduzioni per costo lavoro dipendente		- 1.343.583	
Quota del valore della produzione realizzata all'estero		- 1.442.700	
IMPONIBILE IRAP		- 198.805	
IRAP corrente per l'esercizio			

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 del C.C. si evidenzia che l'attuale consiglio di amministrazione ha maturato emolumenti per complessivi Euro 113.952 (comprensivo dell'emolumento integrativo per la carica ed i poteri di amministratore delegato, ai sensi delle prescrizioni previste dall'art. 2389 comma 3 c.c.).

L'Amministratore Delegato, nominato in data 20 aprile 2016 e dimessosi con decorrenza 8 ottobre 2018, ha optato per un versamento volontario verso la controllante Anas del 51% del proprio emolumento in qualità di dirigente del Gruppo Anas.

Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per l'esercizio 2018 pari a Euro 23.040.

Per la revisione dei conti dell'esercizio, affidata per il triennio 2016-2018 alla società EY S.p.A., sono maturati compensi pari ad Euro 26.664.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 n.15, di seguito si evidenzia il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2018.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2018	2017	VARIAZIONE
Dirigenti	3	3	0
Altri dipendenti	26	28	-2
Totale	29	31	-2

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 si evidenzia che sussistono debiti oltre i 5 anni per Euro 2.009.232 e crediti oltre i 5 anni per Euro 1.818.650.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 di seguito vengono riepilogati gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. Alla data del 31/12/2018 risultano presenti garanzie rilasciate ad AIE per complessivi Euro 9.035.835, così ripartite:

- euro 3.680.479 alle fideiussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Qatar dalla banca BPM;
- euro 165.926 alle fideiussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Georgia dalla banca Unicredit
- euro 4.737.570 alle fideiussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Russia dalla banca BPM;
- euro 451.860 alle fideiussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Guatemala dalla banca MAPFRE.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Per quanto attiene ad eventuali passività potenziali è da segnalare una possibile onerosità finanziaria, derivante dai rapporti di credito/debito con le società controllate ATG e AIE RUS, derivanti dalla necessità di ristrutturare i piani di rientro dei prestiti intercompany in funzione del periodico aggiornamento dei cash flow aziendali. Sia la società AIE RUS che la società ATG hanno manifestato nel corso del primo semestre 2019 situazioni di criticità finanziarie derivanti dallo slittamento temporale di alcuni "cash in" a causa di ritardi nella partenza, e pertanto nel ritorno finanziario, delle iniziative programmate.

Gli amministratori, pertanto, nella definizione del nuovo cash flow aziendale rifletteranno i nuovi flussi di liquidità necessari al corretto perseguimento del business di gruppo, con possibile aggiornamento ed aumento del livello di indebitamento con gli istituti bancari.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 C.C.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

valori in migliaia di euro

Parti correlate	FERROVIE DELLO STATO S.p.A.		Anas S.p.A.		PMC Mediterraneo m S.C.p.A.		AIE RUS		ANAS TEC GULF	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>										
Crediti Commerciali	0	0	721	1.634	213	217	0	0	0	0
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	506	10.194	13.301	5.661	1.637
Altri Crediti	0	0	50	36	13	129	0	0	0	0
Totale	0	0	771	1.670	225	882	10.194	13.301	5.661	1.637
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>										
Debiti Commerciali	0	0	206	272	0	0	0	0	0	0
Debiti Finanziari	0	0	1.772	1.735	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	4	0	1.368	911	439	945	0	0	0	0
Totale	4	0	3.347	2.918	439	945	0	0	0	0
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>										
Acquisto immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizi	4	0	666	800	293	299	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Totale	4	0	666	800	293	299	0	0	3	0
Ricavi per servizi	0	0	2.762	3.058	225	129	0	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	332	73	96	0
Totale	0	0	2.762	3.058	225	129	332	73	96	0

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

Informazioni ex Legge n. 124/2017

Con riferimento all'art.1 comma 125 e 126 della Legge 124/2017, per l'anno 2018, non si hanno informazioni da dichiarare, in quanto la società non ha ricevuto o erogato attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Ricorso al maggior termine di 180 giorni – art. 2364 c.c.

In conseguenza della tempistica di approvazione dei bilanci delle società partecipate all'estero, non in linea con quelle di approvazione del bilancio separato di AIE, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10 dello Statuto sociale di AIE, gli amministratori nella seduta di Cda del 4 marzo 2019 hanno deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni.

Informazioni relative all'art. 2497-bis

Si riepilogano di seguito i dati significativi dell'ultimo Bilancio approvato della Controllante Anas S.p.A. (31/12/2018) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. La Società, nel corso del 2018, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti di ANAS S.p.A..

Prospetto riepilogativo del bilancio di Anas S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS

<i>(in Euro Migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Attività non correnti	6.603.825	6.884.049
Attività correnti	2.432.145	2.443.764
Totale attività	9.035.970	9.327.812
Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
Riserve	672.883	672.857
Riserve di rivalutazione	(184.560)	(1.097)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(74.877)	(74.877)
Utile (Perdite) d'esercizio	2.041	564
Totale patrimonio netto	2.685.379	2.867.339
Passività non correnti	3.679.598	3.855.019
Passività correnti	2.670.993	2.605.455
Totale passività	6.350.591	6.460.474
Totale patrimonio netto e passività	9.035.970	9.327.812

IFRS - CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro Migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi	2.046.512	2.176.843
Costi	(1.888.749)	(2.001.374)
Ammortamenti	(155.496)	(151.516)
Svalutazione e perdite (riprese) di valore	(14.450)	-
Accantonamento per rischi e oneri	538	(9.134)
Risultato operativo	(11.644)	14.819
Proventi e oneri finanziari	3.325	(21.389)
Risultato prima delle imposte	(8.319)	(6.570)
Imposte sul reddito	10.359	7.133
Risultato del periodo	2.041	564

Proposta agli Azionisti

Signori Azionisti,

dopo aver esposto i dati del Bilancio al 31.12.2018 (redatto in continuità aziendale in virtù della "Comfort letter" ricevuta in data 18.06.2019 nonché redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti previsti) costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, e reso le relative informazioni il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018, chiuso con una perdita pari ad euro 7.460.063;
- di assumere gli opportuni provvedimenti considerato che al 31/12/2018 la "Anas International Enterprise S.p.A. presenta perdite cumulate superiori al terzo del capitale sociale, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2446 comma 1 e all'art. 2447 del Codice Civile, presentando la società un patrimonio netto negativo.

Roma 19/07/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

